



# CASTELLAZZO NOTIZIE

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DI CASTELLAZZO E CASALCERMELLI



Anno XVII n. 3 - Ottobre 2002 - Edito a cura del Comune di Castellazzo B. - Direttore Responsabile: Nicola Ricagni. - Aut. Trib. Alessandria n. 343 del 23.4.86. Sped. in A.P. Comma 34 art. 2 Legge 549/95 - Regime libero (tassa riscossa - tax perçue). Filiale Poste Italiane di Alessandria. (In caso di mancato recapito inviare all'Ufficio Postale di Castellazzo B. detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa).

A Casal Cermelli

## PREOCCUPAZIONE PER L'AMBIENTE

**M**olta preoccupazione a Casal Cermelli per il progetto dell'azienda Migliazzi per un impianto di trattamento e riciclaggio rifiuti inerti non pericolosi e pericolosi. Le ragioni principali della preoccupazione riguardano il sito in cui si penserebbe di ubicare l'impianto - sulla riva del torrente Orba, e a breve distanza dal paese. Da quando, a metà agosto, si è diffusa la notizia, molti cittadini del paese si sono mobilitati contro il progetto, la cui approvazione compete all'amministrazione provinciale. Si è costituito un comitato spontaneo di cittadini, e molte forze politiche, locali e non, hanno preso parte al dibattito, che si è sviluppato sia in ambito locale, sia sulla stampa provinciale.

L'amministrazione comunale, da parte sua, dopo l'indagine tecnica di sua competenza sul progetto, ha espresso parere negativo. La minoranza consigliare è anch'essa di parere negativo (con una certa polemica nei confronti della maggioranza, che, a suo dire, avrebbe inizialmente "appoggiato il progetto"). La parola passa ora alla conferenza dei servizi provinciali, in cui, si spera, il parere negativo del comune di Casal Cermelli peserà adeguatamente. La conferenza è prevista per lunedì 7 ottobre. Riportiamo, a parte, una cronologia degli avvenimenti e la cronaca della seduta del consiglio comunale dedicata al problema.

C.N.

## ARRIVANO LE CICOGNE

**U**na coppia di cicogne, ha fatto sosta sulla cabina ENEL presso l'abitazione dei Sigg. Cimino in via Trinità da Lungi.

I simpatici animali, probabilmente di passaggio durante la migrazione, sono una vera "chicca" ornitologica per la nostra zona e... sembrano anche di buon auspicio per l'incremento demografico del nostro comune, che è sensibilmente cresciuto negli ultimi tempi!!



Bilancio consuntivo

## RISPETTATE IN PIENO LE PREVISIONI

*Un avanzo di 168.000 Euro. I programmi sono stati rispettati e le opere promesse realizzate.*

**U**n bilancio consuntivo, quello del 2001, che rispetta in pieno le previsioni. Gli amministratori hanno fatto bene i loro conti, hanno "limato" sulle spese pur effettuando gli investimenti utili per la collettività, non hanno gravato i cittadini di tasse comunali fuori dalla norma.

Anzi il bilancio è stato chiuso con un avanzo di 168.180 euro (317 milioni di vecchie lire) che è "un risultato fisiologico per un bilancio di un piccolo comune". Soddisfatto del risultato contabile e amministrativo, l'assessore al Bilancio, Innocenzo Gasti: «I programmi che avevamo delineato all'inizio del nostro mandato amministrativo sono stati rispettati, le opere che abbiamo promesso ai cittadini sono state tutte realizzate».

Una serie di lavori che hanno riguardato l'asfaltatura delle strade, alcuni interventi sugli edifici scolastici delle elementari e delle medie, realizzazione di colombari nel cimitero. Per un Comune il cui bilancio si aggira sui sei miliardi, i risultati sono più che soddisfacenti.

Un'attenta visione e programmazione del bilancio in cui i risparmi si sono inseriti nell'elenco della spesa corrente con un occhio vigile alle spese professionali, con un decisivo controllo di spesa sugli uffici, mentre anche sui lavori di pulizia delle strade si è avuto un certo risparmio, che non ha inciso sulla qualità del servizio.

Particolare cura per la viabilità del concentrico cittadino con l'asfaltatura di via Roma, via Verdi, via San Gregorio Maria Grassi e i vicoli adiacenti. L'Amministrazione ha sistemato per il meglio Piazza Duca degli Abruzzi con relative sistemazioni fognarie e acquedottistiche delle vie

investite dal restyling.

Anche le Scuole elementari hanno ricevuto attente cure con la sistemazione del tetto della palestra, mentre nelle medie, ubicate nel palazzo civico, oltre al rifacimento del tetto si è provveduto alla tinteggiatura dei locali per rendere gli ambienti più confortevoli agli studenti e agli insegnanti. In definitiva sono stati potenziati i servizi, resa più vivibile la città, tenendo presente le richieste dei cittadini: «Abbiamo voluto operare nei settori nevralgici della comunità, quella delle opere pubbliche e della pubblica istruzione - aggiunge Gasti - tenendo presenti anche gli altri servizi, mettendo mano alle nostre risorse

e con mutui, secondo una precisa scala di priorità».

In questa direzione vi è stata un'attenta valutazione con i tecnici comunali circa la sostenibilità della spesa corrente e nello stesso tempo non è stato tralasciato nulla che non fosse necessario alla comunità.

In definitiva Castellazzo ha cambiato look sia sotto il profilo della viabilità che dei servizi pubblici con un'attenta politica di spesa. L'Amministrazione ha avuto come principale obiettivo quello di non disperdere le risorse.

Romano Pasquale

## I NOSTRI ALPINI IN SICILIA



*Un gruppo di alpini locali si sono recati a Catania lo scorso 9 Maggio, nel raduno nazionale degli alpini. Nella foto si riconoscono: Antonio Quattordio, Giacomo Lamborizio, Malvicini e Re.*

## TUTTA A SCUOLA SENZA PROBLEMI

**P**er gli studenti di Castellazzo l'anno scolastico ha preso l'avvio il 12 settembre anziché il 9 come negli altri paesi della provincia. La decisione è stata presa collegialmente per facilitare le operazioni d'avvio e anche perché il Ministero ha dato come tetto massimo di ore di lezione quello di 200 ore nell'arco dell'anno. 'Istituto Comprensivo di Castellazzo non è stato individuato come scuola sperimentale pertanto gli alunni devono aver compiuto l'età scolare ovvero per la materna tre anni, per la prima

elementare 6 e per la prima media 11.

«L'anno ha preso l'avvio regolarmente - dice il direttore dott. Quattocchi - non ci sono stati problemi di organico. Lo slittamento dell'inizio di pochi giorni ha, senza dubbio, facilitato le operazioni di avvio».

Come già in passato sarà organizzato come attività extrascolastica il Laboratorio di informatica rivolto alle classi elementari e medie inferiori.

«Il Laboratorio, - spiega il direttore - finanziato dalla Cassa di Risparmio di

Torino e da quella di Alessandria, inizierà già da questo mese e verrà potenziato anche con corsi per i docenti». Prosegue, poi, nelle medie, il bilinguismo (francese e inglese) come attività curriculare, con esame di stato alla fine della terza media.

«Abbiamo in animo - conclude il direttore - di organizzare anche altre iniziative, altri laboratori ma prima di partire dobbiamo sapere di quanto sarà il fondo erogato dallo Stato, una volta avuti i finanziamenti potremo partire».

Protezione civile

## APPELLO DEL SINDACO

Frugarolo, Castelspina, Borgoratto, Frascaro. Tutto questo è importantissimo ma se a tutto questo non si aggiunge l'apporto indispensabile dei volontari, di un gruppo di volontari, adeguatamente istruiti, attrezzati ed addestrati, non si riesce ad essere efficaci e

pronti come la necessità dei fatti richiedono. E' pertanto indetta per venerdì 18 OTTOBRE 2002, alle ore 21.00, presso il Palazzo Municipale, una riunione pubblica finalizzata alla formazione di un gruppo di volontari della protezione civile.

A tale riunione sono invitati tutti coloro che operano già nel volontariato e tutti coloro, mi auguro tanti, che vorranno dare la propria disponibilità, anche per periodi limitati, per una nobile causa quale quella di aiutare altri cittadini in difficoltà.

Il Sindaco  
Geom. Ferraris Gianfranco



STATO CIVILE

**NATI**  
Bocca Aurora, Campana Lorenzo, Campana Simone, Campana Stefano, Campofreddo Sara, Caramia Melania, Carta Paolo, Lovato Benedetta Gaia, Trovò Diego.

**MORTI**  
Beduschi Luigia, Bernardini Luisa, Buscaglia Catterina ved. Prati, Caniggia Emma ved. Moretti, Casagrande Giovanni Mario, Cava Pietro, Cavallero Giuseppina ved. Ravera, Colla Irma ved. Cereda, Cortona Giovanna Margherita ved. Pietrasanta, Cresta Giuseppe, Dadoe Lucia ved. Rossi, Delfino Francesco Luigi, Gallucci Pasquale, Gentile Maria Stella ved. Micolano, Longhi Battista, Massobrio Monica ved. Prati, Marasso Sergio, Rangone Angela, Rapetti Margherita Maria, Stravali Cosimo.

**MATRIMONI**  
Segala Fausto e Zopegni Maria Franca, Bianchi Fabio e Irosawa Megumi, Bota Ion e Gaeta Marianna, Selis Fabrizio Ernesto e Cona Daniela, Gherci Fabio e Troya Anna, Bertola Luca e Sciorati Maddalena, Mai Mauro e Cavallero Carla Andrea, Campi Carlo e Ferrari Ilenia, Gini Roberto e Pelizza Marina, Peola Renato Giulio e Delmastro Gianna, Almenari Flavio e Gabetto Silvia, Toninello Mauro e Zampalari Stefania, Gilio Antonio Giuseppe e Mastroianni Silvia, Ferrari Innocenzo e Lobbia Stefania, Zanfini Angelo e Talpone Roberta Giovanna, Moccagatta Walter e Bertaccini Federica Maria, Cava Marco e Gioachin Marilena.

**ABITANTI N. 4283**  
Femmine n. 2062 – Maschi n. 2221  
Capofamiglia n. 1871

È QUI LA FESTA!

Grande successo ha ottenuto la “Festa de l’Unità” che si è svolta presso la nuova area attrezzata sul Piazzale Primo maggio. Assente da ben nove anni, a causa dell’indisponibilità degli spazi e delle strutture adeguate, si è colta l’occasione per rinnovare la tradizione ed inaugurare la nuova cucina, realizzata con l’opera di volontariato prestata da tanti iscritti ai Democratici di Sinistra e non, che con grande generosità ed abnegazione si sono prestati contribuendo con manodopera, materiali ed offerte. A tutti loro un grande ringraziamento. Secondo tradizioni consolidate, la festa si è svolta su quattro serate, dal 15/8 al 18/8, tutte allietate da tanta buona musica, ballo liscio e, naturalmente, servizio ristorante, con menù di ottima qualità.



In tanto spirito di festa e divertimento, non sono mancati gli appuntamenti strettamente politici, per i quali va segnalata la raccolta di firme contro l’abrogazione dell’ Articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, effettuata con straordinari risultati ed una conferenza sui temi dei diritti sul lavoro. Il successo registrato, l’ entusiasmo della gente è stato il migliore dei viatici possibili ed è sulla base di questo che riteniamo di dover proseguire su questa strada, confermando l’impegno a rendere quello della “Festa dell’Unità” un appuntamento fisso nell’ambito delle tradizioni popolari e politiche di questa comunità.

**Democratici di Sinistra  
di Castellazzo Bormida  
Sezione “Luigi Longo”**

IL SINDACO RINGRAZIA

Dell’estate 2002, che sta volgendo al termine, verrà sicuramente ricordata, l’attivazione dell’ Area polivalente ubicata nel piazzale Primo Maggio. Quest’area voluta dall’Amministrazione Comunale quale zona attrezzata per momenti collettivi di aggregazione, svago, gastronomia, ha avuto quest’anno, con l’attivazione della cucina (15 Agosto 2002), un notevole slancio; infatti, con l’attivazione del ristorante, è stato possibile offrire, oltre al ballo, anche la cena e quindi creare, nel complesso, a sentir dire dagli intervenuti, delle serate molto piacevoli. Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione di tutti. Ecco perché ora mi sento in dovere, in qualità di Sindaco, e a nome di tutta la collettività che rappresento, di ringraziare, in primo luogo La Pro Loco, che oltre ad essere concessionaria e gestrice dell’ Area stessa, si è trasformata per l’occasione in impresa tutto fare; le imprese che hanno collaborato Abbiate S.p.A., MATRANCA, CAIRONE, CIMINO, RICAGNI, i singoli cittadini che spontaneamente si sono sentiti in dovere di contribuire, anche con il solo, ma importante, lavoro manuale come Vittorio Baratto, Carlo Castelli, Unicelcestruzzi S.p.A. ed altri...; le persone organizzate in gruppo, come la locale Sezione dei Democratici di Sinistra che con a capo il segretario Pino Ciardullo hanno realizzato in tempi brevi le opere murarie della cucina. Anche se ancora vi sono cose da perfezionare, come l’ultimazione della pavimentazione, il palco, i camerini, per i quali si rinnova l’appello a collaborare, possiamo dire ora che si è raggiunto un ottimo livello di efficienza e il prossimo appuntamento è, come cita la convenzione tra Comune e Pro Loco, in Comune, ad Aprile, sabato 5 aprile, per fissare il calendario delle feste che ci accompagneranno per tutta l’estate 2003.

**Il Sindaco  
Geom. Ferraris Gianfranco**

Per ragioni di sicurezza  
RIMOSSA LA LAPIDE  
DELL’ONOREVOLE SCIORATI

È stata rimossa, per ragioni di sicurezza, la lapide posta sulla casa natale dell’Onorevole Cleto Sciorati, Deputato del Regno d’Italia. L’On. Sciorati, originario di Castellazzo, visse tra il 1868 e il 1923. La lapide posta sull’abitazione ora dei Sigg. Boidi - Monti, sita in via Giuseppe Verdi, angolo vicolo Prati de Pellati, dava, da diverso tempo, segni di cedimento, con minaccia di rovina sulla pubblica via. L’Amministrazione comunale, a cu-

ra dell’Impresa Molina di Castellazzo, ha provveduto alla rimozione di detta lapida e riponendola temporaneamente presso il magazzino comunale. L’Amministrazione comunale, si riserva di ricollocare nello stesso posto o in luogo diverso tale iscrizione, che dovrà essere riparata o addirittura rifatta, in quanto sensibilmente danneggiata dall’usura del tempo e dalle operazioni di rimozione.

G.C.

UN  
GRAZIE DAI  
BIMBI DI  
CERNOBIL

I bambini di Cernobyl, ospiti di Castellazzo, ringraziano la Pro Loco e il suo Presidente, e tutti i volontari che hanno contribuito alla buona riuscita della festa organizzata in loro favore.

**Svletana, Darina, Natasha,  
Stiefan e Giulia.**

UN  
CASTELLAZZESE  
ILLUSTRE

Il signor Mario Scarabello da Imperia ci ha inviato un trafiletto apparso su un quotidiano nazionale che riguarda il nostro illustre concittadino Giovanni Gasti. Lo riproponiamo ai nostri lettori.



**Giovanni Gasti**  
Inventò il sistema di classificazione delle impronte digitali che per un secolo ha portato il suo nome: Giovanni Gasti, nato a Castellazzo Bormida (Alessandria) il 30

gennaio del 1869, era un funzionario di polizia. Nel 1902, il direttore generale della Pubblica Sicurezza Francesco Leonardi istituì la scuola di polizia scientifica, affidandone la direzione al professor Umberto Ottolenghi, allievo di Cesare Lombroso, fondatore della criminologia scientifica. E Gasti fu affiancato a Ottolenghi. Un anno dopo fu introdotto il cartellino segnaletico e nel 1905 toccò a un innovativo metodo di classificazione delle impronte digitali. Sempre a Gasti, nel settembre 1916, la Direzione centrale della Pubblica Sicurezza decise di affidare l’«Ufficio centrale di investigazione». Morì nel 1939.



ENERGIA PULITA E  
CONVENIENTE PER  
COTTURA VIVANDE  
PRODUZIONE ACQUA CALDA  
RISCALDAMENTO

**ARCALGAS  
PROGETTI S.r.l.**  
Via Madonna Grande, 7 - Tel. 0131.409027  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA

**GAS METANO**

*Falabrini* s.r.l.

**INGROSSO ALIMENTARI E ORTOFFRUTTA**

Posteggio e Magazzino: Mercato Ortofrutticolo  
15100 ALESSANDRIA  
Tel. 0131.225.209 - Fax 0131.225.193  
Abitazione: 15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)  
Via Pietragrossa - Tel. 0131.275.236



**ONORANZE  
FUNEBRI**  
*Giuliano*

**Servizio diurno e notturno  
festivo e continuato**

Via Santuario, 1 - Tel. 0131.275.132 - 0131.270.888  
CASTELLAZZO BORMIDA



Iniziativa del Comune in collaborazione con la Svraintendenza

# RISCOPERTO IL “TORRIONE DELLA GATTARA”

Obiettivo la sua valorizzazione. Sorprendente la visione dell'interno.

Il mattino del 21/08/2002, alcuni poderosi colpi di mazza inferti dall'Impresa incaricata dal Comune, Antonio Molina di Daniele Molina di Castellazzo, hanno aperto il varco che accede nel vetusto bastione del "Torrione della Gattara". L'iniziativa è scaturita a seguito del sopralluogo, nei giorni precedenti, della Soprintendenza ai Monumenti di Torino, che ha proposto di aprire lo storico rudere, al fine della sua valorizzazione. Successivamente in un'altra verifica la medesima Soprintendenza, impartirà le modalità di illuminazione interna e altri accorgimenti atti alla salvaguardia del Torrione. Si racconta che l'accesso fu murato per ragioni di sicurezza nei primi anni del '900 ed in particolare per impedire ai ragazzi che entrassero nell'antica costruzione. Subito tale apertura, ha attirato un nugolo di curiosi per vedere com'era e cosa c'era dentro. In effetti la visione dell'interno in qualche modo sorprende: infatti si osserva un ampio locale seminterrato, che si eleva a cupola verso la sommità, in laterizio di manifattura robusta, ancora perfettamente conservato. Il pavimento era ingombro di grosse pietre e di rifiuti dell'epoca: si sono notati i resti di secchi in stagno, mastelli, ecc. ; rimossi tali materiali è stato riscoperto un bellissimo pavimento in mattoni a spina di pesce di pregevole fattura, con al centro un pozzo perpendente, profondo circa ml. 2,50. La sommità del bastione, anch'essa rotondeggiante, poi, fa denotare uno strato di circa due metri di terriccio; è la polvere nei secoli che accumulatasi ha fatto formare questo incredibile accumulo di terreno che ha consentito la nascita e crescita di vegetazione spontanea e addirittura di alberi e cespugli, ora in buona parte sradicati, ma anche in parte depositato, come si dirà in seguito. Ma le sorprese non sono finite: infatti lateralmente e a destra dell'atrio è stata coperto un corridoio a cui si accede tramite una scala in pietra e laterizio, che si inserisce nel profondo della struttura; l'impresa Molina, non ha faticato poco a sgomberare dalla terra secolare tale passaggio; si presume che esista un'altra scala, posta sul lato sinistro dell'atrio e ancora da

aprire, che accedeva alla parte superiore. Il che farebbe dedurre che la costruzione era divisa da una volta costituente due piani interni. Il Torrione della Gattara, è certamente di origini tardo medioevali, probabilmente del secolo XV - ma qualcuno sostiene anche prima e che nel 1400 fu adeguatamente rinforzato - ed è un tratto delle antiche mura che circondavano il refosso a protezione dell'abitato. Del resto il cronista arabo - madrelinio Idriss o Idrissi o Edrisi nel 1152, già parlava della mitica Gamendo o Gamondio, come di bella cittadina circondata da alte mura. Lo spalto Montebello era un tempo detta via "della Ghiacciaia" - stra dra Giasera - e in via della Gattara ora via Garibaldi, vi era sino agli inizi del secolo una ditta di fabbricazione del ghiaccio; proprio il Torrione era sede del deposito del ghiaccio, che per la struttura solida e fresca all'interno, si prestava alla conservazione di questo prezioso materiale sino all'estate. La pubblica ghiacciaia nel bastione, costituita da convocato comunale nel 1849, fu utilizzata sino al 1913, anno



in cui probabilmente il Torrione venne chiuso. Veniva data in concessione ogni tre anni a nuovo gestore, tramite un'asta pubblica e veniva utilizzato il ghiaccio del Bormida e dell'Orba, unitamente alla neve nel periodo invernale, con assoluto divieto di reperire il ghiaccio nei fossi o luoghi impuri, il tutto riposto su paglia nuova. Proprio per garantire il fresco del locale, furono depositati tra il 1878 e il 1885, strati di terra sulla sommità - ecco pertanto parte dell'origine del materiale terroso ritrovato - del manufatto con proposta di circondarlo di alberi di alto fusto - pioppi e pini -, al fine di favorire l'ombreggiamento.

La denominazione deriva dall'omonimo, popolare e prospiciente rione, che i nostri vecchi chiamano ancora "ra Gatera", compreso tra la via Garibaldi, parte di via XX Settembre, spalto Montebello e lo sp. Crimea, dove si trova anche il corrispondente vicolo Torrione. Infatti come si sa gli attuali spalti Crimea, Montebello, Magenta, Castelfidardo, Vittorio Veneto e Martiri della Libertà erano un enorme fossato, il "refosso", che oltre ad essere un baluardo di difesa nelle epoche antiche, era il ricettacolo delle acque reflue dell'abitato; tale enorme rio, per motivi di viabilità e d'ordine igienico sanitario, fu chiuso progressivamente in fasi successive dalla fine dell'800 sino agli '40. Esso era ubicato all'esterno delle mura e del resto il piano di campagna dell'epoca era indubbiamente molto più basso: non meno di tre metri al disotto dell'attuale. Fu proprio questo fossato, attraverso ingegnose canalizzazioni dal Bormida e dal rio Bettale, che nell'Agosto del 1750, a seguito di un tremendo temporale, causò l'alluvione del Convento dei

Cappuccini, come narrato dalle cronache dell'epoca. Si accedeva nel paese attraverso delle porte e tramite dei ponti, i cui più famosi erano la porta di S. Stefano sul Ponteborgonuovo, dove si può vedere ancora da una litografia risalente alla fine del XIX secolo, il Ponte di Pigliano, il Ponte Madonnina, il Ponte S. Michele, la pianca della Morra, il Ponte della Trinità e il Ponte dei Cappuccini. Il 30/06/1391 il Conte d'Armagnac, per assecondare le mire espansionistiche del Marchese del Monferrato, pose in assedio la fortezza di Gamondio, cercando di risalire le mura, ma fece male: i gamondiesi in una sortita a sorpresa, assaltarono l'accampamento nemico, saccheggiandolo, mettendolo a ferro e fuoco e appropriandosi di trecento cavalli; il Conte d'Armagnac, si ritirò in tutta fretta con le sue truppe, ma vicino al Bormida, con l'appoggio degli Alessandrini, Gamondio lo sconfisse clamorosamente; lo sfortunato Conte fu poi inseguito, catturato e ucciso. Era il 25 Luglio, giorno di S. Giacomo e Alessandria ricorda ancora quella battaglia, attraverso la Chiesa di S. Giacomo, detta per l'appunto



della Vittoria. Nel 1410, Facino Cane, Signore di Lignano, il feroce uomo di ventura al soldo dei Visconti, attaccò per ben sette volte le mura castellazzesi, ma invano; infine Castellazzo, il 23 Luglio, si consegnò pacificamente al Duca di Milano. Non si conosce se il nostro Torrione, fu danneggiato dal terremoto del Settembre 1452, come è citato nella supplica, inviata dal Signore di Castellazzo a Francesco Sforza in persona, che richiedeva contributi, proprio per la riparazione dei danni dell'evento tellurico, cagionati alle mura di difesa dell'abitato e puntualmente concessi, argomento, quanto mai attuale a proposito di contributi per il sisma! E' certo invece che le mura ed il castello, furono riattate e rafforzate nel 1498, per timore della discesa in Italia di Carlo VIII re di Francia. Successivamente sotto il dominio spagnolo, la fortificazione subì un progressivo abbandono e incontrovertibile degrado. Le antiche mura che circondavano l'ancora più antica Gamondio, urbanisticamente costruite a "spirale" in fasi successive - dove la prima cerchia era il famoso Castelvechio, con inserita la Torre dell'Orologio, unica superstite di altre undici o dodici torri similari - erano munite di apposito camminamento in cima, a terra e addirittura sotterraneo, disponevano di altri bastioni, di cui almeno altri tre, oltre al Nostro, sicuramente ancora presenti dopo il 1885, ricordati dall'attuale via "Tre Torri" e dalla vecchia osteria sul Ponte Borgonuovo denominata anch'essa Tre Torri e senz'altro dall'emblema dello stemma di Castellazzo, adottato intorno al 1890. Due di questi si trovavano, ancora in quell'epoca, nell'attuale spalto Crimea e uno in spalto Vittorio Veneto. A proposito di camminamenti, si racconta che nell'attuale bastione, vi sia ancora un tratto del passaggio sotterraneo originario; sarebbe interessante verificare tale ipotesi, indagando nella struttura interna. Vedremo prossimamente, l'evolversi di questo nostro piccolo mistero del passato. Certamente il Torrione è stato, è e rimarrà un pezzo autentico della storia di Castellazzo, che in ogni modo va salvaguardato e conservato come nostro prezioso patrimonio.

Giancarlo Cervetti

**IMMOBILIARE  
TRE TORRI sas**



Via XXV Aprile  
Tel. 0131-275809  
15073 Castellazzo Bormida

**Laguzzi  
Paolo Mario**

*Elettrodomestici  
Macchine Singer  
e riparazioni*

Via Umberto I n. 25  
Castellazzo Bormida (AL)  
tel. 0131/27.05.88

Impianti elettrici, elettronici,  
antifurto, telefonici  
Impianti d'antenna TV SAT



Castellazzo B.da  
via Castelspina 12  
Tel. 0131.275164  
Cel. 338.1484355  
Inpsesso abilitato agli Impianti Legge 5/3/99 n. 48 Art. 1 Lett. A, B

**DOMENICO  
RICAGNI**



IMPRESA  
EDILE

VIA VERDI N. 7  
15073 CASTELLAZZO  
BORMIDA (AL)  
0131/270794

PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI,1  
TEL.27.05.90  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA

**SEMENTI  
PRODOTTI  
ZOOTECNICI  
AGRICOLI**

**AGRICOLA  
CASTELLAZZESE**

DI ANGELERI STEFANIA

**FC F.lli CIMINO s.r.l.**

**Costruzioni Generali**

COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI  
OPERE DI RISANAMENTO  
MOVIMENTO TERRA

Via Umberto I - Tel./fax 0131/275729  
CASTELLAZZO B.da (AL)

**Falegnameria  
Crepaldi**

di G. & F. Crepaldi s.n.c.

**Produzione Mobili  
Serramenti e porte su misura**

Lab.: 15073 Castellazzo B.  
via Casal Cermelli, 5 - Tel. 0131/270655  
PREMIO MERCURIO D'ORO 2001 Città di Alessandria

**BULFI OTTICA**

di Lucia Delfino

**fotografia,  
ottica e orologeria**

via xx settembre, 8  
tel. 0131.275.368  
15073 CASTELLAZZO B.



**Cresta Luigi**  
**Marmi - Caminetti**  
**Graniti - Pietre - Onice**  
**Bottega d'arte**  
  
Via G. Garibaldi, 6  
Tel. 0131/27.54.83  
Castellazzo Bormida

**Panetteria**  
**Pasticceria**  
**Negri Roba**  
**Ivana**  
  
Via Roma, 16 - Tel. 27.53.34  
Castellazzo B.da

**Nerio Ruffato**  
**ORTOFRUTTICOLI**  
  
STRADA CASTELPINA, 1  
CASTELLAZZO B.DA  
Tel. 0131-275363

**L'AGRICOLA RICAMBI**  
**SERVIZIO EXPRESS**  
  
L'AGRICOLA RICAMBI di Bruno Olearo & C. sas  
Str. Castelspina, 9 - CASTELLAZZO B.DA (AL)  
Tel. (0131) 449.001 (4 linee r.a.)  
Fax (0131) 27.08.21  
**COSTRUZIONE e COMMERCIO all'INGROSSO**  
**di RICAMBI per MACCHINE AGRICOLE**

**Bottini**  
**Marilena**  
  
Merceria, Chincaglieria  
  
Via Roma, 28  
Castellazzo B.da

**TABACCHERIA LAGUZZI**  
**e DEGUSTAZIONE**  
**«CAFFE COLOMBIA»**  
*di Laguzzi Giuseppina*  
**• LOTTO •**  
  
Piazza V. Emanuele, 7 - Tel. 0131-270126  
15073 CASTELLAZZO B. (AL)

**Laboratorio**  
**Lavorazione del Legno**  
*di CAMILLO CREPALDI*  
  
**- COSTRUZIONI MOBILI**  
**SU MISURA ED INFISSI**  
**- PORTE INTERNE E SCALE**  
  
Via Casalcermelli, 5 - Tel. 0131.270520  
CASTELLAZZO B. (AL)

**SALUMIFICIO CEREDA**  
**Mondino & Abati**  
  
CASTELLAZZO BORMIDA  
Piazza V. Emanuele - Tel. 27.5172  
  
**LAVORAZIONE**  
**ARTIGIANALE**

**L'EDICOLA**  
*di Zambon Barbara Letizia*  
  
Via E. Boidi, 23  
Tel. 0131.270.860  
15073 Castellazzo Bormida (AL)

A colloquio con il Vicesindaco, Adriano Dolo

# NUMEROSI I LAVORI PUBBLICI INTRAPRESI DAL COMUNE

**N**umerosi sono i lavori pubblici intrapresi dall'Amministrazione comunale. Ce ne parla l'Assessore ai lavori Pubblici e Vice-Sindaco Adriano Dolo: "Sono da ricordare le asfaltature delle vie principali del paese, in particolare via Giuseppe Verdi, via Roma, via E. Boidi, via Umberto I, via S. Gregorio M. Grassi e prossimamente anche via Carlo Alberto, che necessita urgentemente un nuovo tappetino di asfalto.

In particolare nelle vie Verdi, Roma, Umberto I, E. Boidi, sono stati eseguiti in concomitanza, anche lavori di miglioramento idrico a cura della Società ARCALGAS Progetti srl, gestrice del pubblico acquedotto, operazione che ha cagionato qualche disagio per gli abitanti ed i transitanti, ma ne è valso la pena, al fine di garantire l'integrità delle condutture acquedottistiche. Via Verdi è stata asfaltata dall'Impresa EDILCA di Casal Cermelli, mentre le altre strade erano state appaltate dall'Impresa Piacenza srl di Alessandria.

Altre opere sono iniziate, tra cui il 1° lotto del nuovo colombario comunale per poco meno di 130.000 euro, il cui appalto è stato affidato alla Ditta CESA di Ovada che garantirà un quantitativo di centoquaranta loculi, seguito poi da un secondo e terzo lotto, già programmati. Le prenotazioni, per i cittadini interessati, già in fase avanzata, si effettuano presso l'Ufficio Tecnico comunale.

Altra opera significativa è il ripompaggio delle acque reflue di parte del viale Giovanni XXIII e di via Campagna nella fognatura comunale, intervento affidato all'Impresa Mondo di Targaglino & C. di Montegrosso d'Asti. E' infatti risaputo che le acque di scarico di tale zona, venivano immesse impropriamente nel rio Trinità il quale poi si congiungeva all'Orbicella, che confluiva, infine, nel rio Rasio, a valle del depuratore, non subendo così il processo depurativo. In tale snodo fognario, viene anche ad inserirsi il tubo pro-sider, affidato a scomputo oneri di urbanizzazione al CEDACRI Ovest, intervento a sua volta dato in esecuzione alla Soc. SIVIM SRL, che costituisce il primo passo per il convogliamento delle acque del rio Trinità, evitando così che queste transitino all'interno dell'abitato.

E' già stato condotto per opera dell'Impresa Cacciabue di Masio, la realizzazione di

un tratto di rete idrica per circa 51.645 euro, nella zona Micarella Capanne, intervento importante che si compenetra con il più grande appalto delle opere infrastrutturali dell'Ambito produttivo 3.14, per oltre 1.665.000 euro, affidato all'Impresa Zoppi srl di Priero, che consentirà la realizzazione del nostro polo produttivo.

E'quasi terminata la sistemazione del ponte sul Rio Rasio, in strada Pietragrossa, che alcune vicissitudini e imprevisti, hanno purtroppo dilazionato i tempi di esecuzione, ma che consentiranno, comunque, un migliore transito viabile in tale tratto stradale. Sotto l'aspetto ambientale sono in procinto, seppur con qualche difficoltà, le opere di bonifica della ex-Discarica Barco Pulcianetta, appaltate - lotto "O" - all'Impresa Rossignoli srl. Sono in corso le procedure di appalto per

l'affidamento del lotto successivo. Sempre sotto l'aspetto ambientale, sono da annoverare le recenti operazioni di pulizia dei Rii Rasio e Orbicella, al fine di garantire una migliore protezione dagli eventi alluvionali il nostro territorio. Nell'ambito sportivo è stato eseguito il campo da calcetto nell'Area dell'ex-Convento dei Cappuccini. L'Amministrazione ha voluto dare un segno, anche sotto il profilo della salvaguardia del patrimonio storico, concordemente con la Soprintendenza ai Monumenti, con l'apertura eseguita dall'Impresa Molina di Castellazzo, del Torrione della Gattara, prodromo di una sua migliore valorizzazione. Sono in previsione altre opere pubbliche, ma per queste se ne parlerà in un altro numero del nostro Periodico",

G.C.

Ha pettinato famosi personaggi del mondo dello spettacolo

## GIANFRANCO SCRIMA ALL'OUTLET DI SERRAVALLE



*Performances per il nostro Gianfranco Scrima che il 06 Settembre scorso, in occasione del compleanno dell'Outlet di Serravalle curato dall'Accademia dello Spettacolo, ha dato prova delle sue doti di "coiffeur", assieme ad altri noti parrucchieri, pettinando famosi personaggi del mondo dello spettacolo, dai quali ha avuto un gradito apprezzamento. Eccolo, nella foto, mentre si cimenta nell'elaborazione dell'acconciatura di una celebrità (indovinate voi chi sia!). Tanti "in bocca al lupo" a Gianfranco per ulteriori soddisfazioni professionali.*

Programmiamo il futuro del nostro paese

## I "TRASFERIMENTI" DELLO STATO NON CI AIUTANO

Documento del Gruppo di maggioranza del Consiglio Comunale di Castellazzo

**I**l gruppo di maggioranza che sostiene la Giunta guidata dal Sindaco Gianfranco Ferraris ritiene opportuna una dichiarazione relativa all'azione del governo nazionale, sugli indirizzi economico-sociali, intrapresa nelle ultime settimane. E' chiaro a tutti gli italiani che i conti pubblici gestiti dal Ministero dell'Economia non rispettano le previsioni annunciate e per questo vengono adottate alcune soluzioni, ritenute indispensabili dal Ministro Tremonti e dal Capo del Governo Berlusconi, che penalizzano gli Enti locali: Regioni e Comuni in primis. la filosofia dell'intervento è soprattutto quella di dare un segnale politico ai principali centri di spesa dello Stato che sono chiamati ad una maggiore responsabilità: in sintesi le dichiarazioni provenienti dal Ministero dell'Economia sono tese a dimostrare che il decreto si rende... necessario perchè i Sindaci devono essere più efficacemente controllati nella loro azione amministrativa. Non solo per ragioni di parte, noi consideriamo estraneamente negativo il quadro economico nazionale e irragionevoli gli

argomenti espressi nel documento ministeriale. Va ricordato che, sulla base dei patti stabiliti precedentemente, rimangono insoluti i debiti dello "Stato" verso la periferia per una somma vicina ai 5 mila miliardi di vecchie lire, debiti accumulati con annunciate coperture finanziarie probabilmente ad oggi non più disponibili.

Va ricordato altresì che un provvedimento economico qualsiasi a danno o a favore degli Enti locali va discusso bilateralmente perchè Regioni, Province e Comuni, dopo la riforma del Titolo V della Costituzione, sono "una parte dello Stato con pari dignità"; il gruppo di maggioranza non rivendica un potere di veto da parte dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia o da parte della Conferenza delle Regioni, ma una composta discussione che individui le cause e congiuntamente le possibili soluzioni. Ma accostare il deficit pubblico agli sprechi generati dagli Enti locali a noi pare puerile, ingiusto e poco intelligente. Nell'era politica del federalismo dovremmo tutti, escluso nessuno, capire

che i Comuni devono avere la possibilità di progettare lo sviluppo del territorio utilizzando le proprie risorse finanziarie, noi aggiungiamo, a differenza di altri, che è fondamentale il trasferimento delle risorse per una gestione nazionale della scuola, della sanità, della giustizia, della difesa, e più in generale dei settori di riforma di uno stato-sociale più qualificato e qualificante.

Non esprimendo particolari apprezzamenti sulle reali intenzioni dell'attuale governo in materia di "progetto per l'Italia", rivendichiamo almeno il ruolo di responsabili e gestori delle nostre competenze alle quali è possibile far fronte se vengono evitati i soliti tagli ai trasferimenti: semplici per chi li adotta, traumatici per chi li subisce.

Non è più possibile accettare l'idea che i Sindaci devono porre rimedio ad una cattiva programmazione del Governo quando nel merito dello sviluppo delle comunità il Governo latita.

**Il Gruppo di maggioranza consiliare**  
**Domenico Ravetti**



La grande poesia a Castellazzo

# IL 12 OTTOBRE GIORNATA CON UMBERTO FIORI E FABIO PUSTERLA

Una ricca giornata di poesia, quella che si terrà sabato 12 ottobre presso la Sala del Consiglio Comunale di Castellazzo Bormida: la rivista letteraria “La Clessidra” presenta infatti l’opera di due dei maggiori poeti italiani, il milanese Umberto Fiori e Fabio Pusterla (che vive fra il comasco e il Canton Ticino), i quali interverranno per leggere propri testi e dialogare col pubblico. Si tratta di due poeti unanimemente apprezzati per l’originalità della voce e la carica espressiva, veri punti di riferimento del panorama nazionale. Pusterla ha ottenuto grandi riconoscimenti con la sua quarta raccolta ((Pietra sangue, Marcos y Marcos,1999), mentre Fiori ha da poco pubblicato la sua sesta raccolta, probabilmente la più densa e impegnativa. L’evento si terrà con il Patrocinio della Provincia di Alessandria e del Comune di castellazzo Bormida. Gli interventi critici sono affidati a Mauro Ferrari, poeta e direttore de “La Clessidra”, e

dal critico Luigi Picchi. La giornata si aprirà alle ore 17, con alcuni interventi sul tema “Dove va la poesia?”, affidati a scrittori e operatori di grande valore: Gianni Caccia, Sandro Montalto e Massimo Morasso (redattori della Clessidra), Gabriela Fantato (redattrice della Mosca), Aldino Leoni (Presidente della Biennale di poesia di Alessandria) e Adam Vaccaro (Presidente di Milanocosa). Il pomeriggio proseguirà con la proclamazione dei finalisti di GamondioPoesia, prescelti da una giuria che annovera i poeti alessandrini Vanda Guaraglia, Oreste Bonvicini, Walter Pestarino e Giovanni Poggio – di Castellazzo, oltre al giornalista Gennaro Fusco de Il novese. Subito dopo saliranno in cattedra i poeti per una prima presentazione. Alle ore 21 vi sarà il clou della giornata, con gli interventi critici, le letture e l’eventuale dibattito. Nel corso della serata verranno nominati i Vincitori di Gamon-

diopoesia, scelti da Fiori e Pusterla. I testi vincitori verranno letti al pubblico. E questa una delle non molte occasioni che ha il pubblico alessandrino di incontrare le grandi voci della poesia contemporanea: va riconosciuto quindi al Comune di Castellazzo Bormida il coraggio di offrire ai cultori alessandrini (ma non solo, visto il partere) un momento di grande valore culturale, anche se in un campo così particolare (ma non dimentichiamo che in Italia vi sono letteralmente milioni di persone che si cimentano a vario titolo con la poesia). Prossimo appuntamento per il pubblico alessandrino, l’XI biennale di Poesia di Alessandria a novembre, con molti dei migliori poeti nazionali. Per informazioni sull’evento: 0143 – 75043 (e mail: mauroxferrari@libero.it). Per partecipare a GamondioPoesia si veda Regolamento pubblicato su queste pagine.

Mauro Ferrari

## COSTITUITA L’ASSOCIAZIONE “FRANCESCO PAVACCI”

In data 14 giugno 2002 è stata costituita l’Associazione senza fini di lucro “Francesco Pavacci” con sede in viale Madonnina n.8 in Castellazzo Bormida (AL). L’associazione è intitolata all’avvocato genovese Francesco Pavacci, improvvisamente mancato il 16 marzo 2002, ed è nata per volontà della moglie Marcela (Presidente Onorario) e delle figlie Maddalena e Matilde e degli amici più vicini. Francesco Pavacci, ‘Chicco’ per noi, oltre ad essere noto professionalmente, era un indimenticabile compagno di viaggio, insieme al quale abbiamo condiviso forti emozioni attraversando alcune delle zone sahariane più belle e suggestive. La nostra Associazione è una parte infi-

nitesimale di quel vasto movimento che è la solidarietà internazionale verso i Paesi più poveri, ma nel nostro piccolo vogliamo dare un segno concreto di aiuto diretto a chi sta peggio di noi. Il primo impegno concreto dell’Associazione, che ad oggi conta più di 70 iscritti, è dato dall’adozione a distanza di un bambino in Mozambico, attraverso il Centro Cooperazione e Sviluppo di Genova. Ricordiamo che l’Associazione è aperta a tutti coloro che ne condividano lo scopo e per chi volesse contribuire in forma monetaria è a disposizione il conto corrente 15934/0 intestato all’Associazione “Francesco Pavacci” presso la Cassa di Risparmio di Alessandria, filiale di Castellazzo Bormida (ABI 6075, CAB 48160). Per informazioni, rivolgersi ai seguenti numeri: 333.4641053 e 333.5423907 E.mail: associazione.pavacci@genie.it

Il Presidente onorario, Marcella Raucci  
Il Presidente, Simone Aiachini

### LAUREA

La Sig. MICHELA MAGRIN, ha conseguito brillantemente la Laurea in matematica. I genitori, la sorella e i lettori di CastellazzoNotizie esprimono le più sentite felicitazioni per l’ambito traguardo, con l’augurio di una brillante carriera lavorativa.

### AI LETTORI

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti a rinviare al prossimo numero numerosi articoli. Ce ne scusiamo con gli autori e i lettori.

## “ANCHE CASTELLAZZO HA LA SUA FERRARI”

Lo diciamo con simaptia anche il nostro paese vanta la presenza di due Ferrari, la mitica rossa con il Cavallino rampante di Maranello. La posseggono due cari amici, che, quando passano in paese con la loro Ferrari, lo risvegliano da un torpore innato. Forse Castellazzo aveva proprio bisogno del romboante motore di questa macchina per gridare al mondo : ci siamo anche noi. I miei due amici non sono personaggi eccentrici ma persone tranquille, non esibizionisti. Per loro la Ferrari è un “Plus” di vita, un oggetto di prestigio che fa sentire loro quanta energia e soddisfazione può procurare una Ferrari. La stessa sensazione la proviamo noi nel vederla passare e ammirare quando è parcheggiata. La Ferrari non solo per chi la possiede ma a tutti quelli che l’ammirano procura gioia perché ci trasmette un segnale di vita che nessuna altra macchina, per costosa e lussuosa che sia, sa procurare. Nel guardarla si rimane imprigionati in un sogno di e si vorrebbe che questo sogno durasse sempre perché è un sogno di un momento di vita fuori da ogni realtà quotidiana. Provate a passare sotto i portici del paese quando arriva una di queste Ferrari: il palazzo del comune emette un urlo, le colonne dei portici vibrano, le vetrine dei negozi riflettono questo romboante passaggio, la gente, per un attimo, si ferma sbigottita. Cosa succede? Sta passando una Ferrari.

Il risveglio da un torpore , Maranello è arrivato anche a Castellazzo oltre ad essere presente come città della Ferrari su tutte le piste del mondo. Godiamoci anche noi queste due Ferrari: non ci costano nulla. Ci dicono solo che è bello vedere passare una Ferrari. Anche la nostra vita corre come una Ferrari: la differenza è che la Ferrari vince sempre; mentre noi siamo costretti a fermarci.

G. Bastetti

SPALTO VITTORIO VENETO, 1 CASTELLAZZO BORMIDA (AL) TEL.ABIT. (0131) 27.56.76

SEMENTI MANGIMI PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

DOLO GABRIELLA

S.I.D. di Stridi srl

ESTRAZIONE GHIAIA ESCAVAZIONI MOVIMENTO TERRA

Via Acqui - Reg. Zerba Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione e Amministrazione:  
Palazzo Comunale  
15073 Castellazzo B.  
Telefono 0131/27.07.72  
Direttore responsabile:  
Nicola Ricagni  
Segretario di Redazione:  
Giancarlo Cervetti  
Fotografie:  
Cinefotoclub Gamondio  
Fotocomposizione:  
Fotolito sas - Novi Ligure  
Stampa:  
Litoservice - Novi Ligure

CERAMICHE Sonaglio

Via Macallè, 6  
Tel. 0131/270638  
Fax 0131/270925  
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)  
www.ceramicheSonaglio.it  
e-mail sonaglio@ceramiche sonaglio.it

SICAF

di GUASTALLI Nicola & C. sas

Via F. Cavallotti, 116/3 Novi Ligure (AL)  
Tel. 0143/75361 - Fax 0143/76173

MILANO ASSICURAZIONI





# LA FESTA DEL

(Le foto sono realizzate da "Foto Guido")

## APRONO I FESTEGGIAMENTI



Dal 1 al 15 Settembre, presso il piano terreno delle Scuole Medie la XXXV Mostra Collettiva d'Arte Contemporanea, edita dal Comune e organizzata dalla Dott.ssa Barbara Menegatti del CENTRO STUDI DELLE SOMS e da Davide Minetti (nella foto), che come al solito hanno dato buona prova di sé, con novità di pittura e scultura, unitamente all'esposizione della Galleria del Cine-Foto Club Gamondio. Sono seguite a tale "overture" una sfilza di manifestazioni sportive tra cui, il 6 Settembre, presso il complesso dei Cappuccini il Torneo di Tennis, seguito dal Torneo di Beach Volley il 7/09 e presso la SOMS il giorno 8 Settem-

bre, il Memorial di bocce "Francesco Zunino", il tutto coronato nei tre giorni citati dalla Sagra dello Stoccafisso, presso l'Area attrezzata del Piazzale 1° Maggio, prelibatezza gastronomica per i buongustai.



## MOSTRA DI PITTURA E STORIA DELL'ENERGIA A VAPORE

Presso l'ex-Chiesa dei Frati Minori Cappuccini, il 14 Settembre, ecco l'inconsueta mostra di pittura a cura del pittore ENRICO NEGRI, che oltre alla sua originale arte, ha anche fatto conoscere particolarità inedite dei treni, dei meccanismi a vapore e della Rivoluzione industriale del XIX Secolo. Nella foto Negri, con il Sindaco, l'Assessore alla Cultura Maria Daville e Giuseppe Casanova. La sera presso il piazzale 1° Maggio, serata danzante con l'Orchestra WILMER DIVINA.

## COMUNE BATTE

In sostituzione della tradizionale partita amichevole "Scapoli contro ammogliati", tipica della Festa del paese, ecco una novità: "Comune contro Pro-Loce". L'11 Settembre, presso il nuovo campetto di calcio presso l'Area attrezzata dei Cappuccini, la squadra del Comune capitanata dal Sindaco, Gianfranco Ferraris, sconfigge con vittoria schiacciante la compagine della Pro-Loce, guidata dal Presidente, Gianni Prati. Nella foto tra i partecipanti del Comune, oltre al Sindaco, si notano Adriano Dolo, Silvano Carrea, Carlo Massobrio, Francesco Orsini, Edoardo Barisione, Franco Bianchi, Enzino Gasti, Mimmo Ravetti, Giancarlo Robutti, Riccardo Boidi, sostenuti moralmente e successivamente "gastronomicamente" dagli Assessori Beppe Boidi e Maria Daville. Della squadra avversaria, con Gianni Prati, si notano Claudio Valmori, Carlo Mangolini, Paolo Bernabè, ciano Girardengo.



.... E dopo tale memorabile partita, il 12 Settembre, presso sempre il piazzale 1° Maggio, serata culturale ed il comico, a cura del TEATRO "Una scorsetta de limon" e "150 la gallina".



## TRADIZIONALE FIERA DEL BESTIAME E DELLE

Martedì 17 Settembre, in via XXIV Maggio, si è svolta la popolare fiera del bestiame, animata dai Fratelli Cestaro, con in mezzo l'Assessore Boidi, esibiscono orgogliosi il diploma, per il cui acquisto. Oltre a bovini e cavalli, si sono evidenziati anche animali da cortile, come pollame ruspante e conigli. Nel pomeriggio la partita scapoli contro ammogliati, Memorial Nello Massobrio, a ricordo del borgonuovo e appassionato sportivo, tradizionale appuntamento patronale, ha dato la vittoria alla squadra del Comune. Alla sera dello stesso martedì, presso il Piazzale 1° Maggio, mirabolanti fuochi artificiali, il terzo anno consecutivi prodotti e "sparati" dalla Ditta Parente di Baldissero Torinese, sono stati visti. Dopo lo spettacolo pirotecnico i festeggiamenti sono proseguiti con "Un Volto per il Turin". La serata è stata eletta la MISS e LADY Piemonte; eccole nella foto, con il Primo Cittadino, Gianni Prati, il Sindaco, Paolo Poli e Mario Marchioni. Il giorno dopo 18 Settembre, sempre presso il piazzale citato, spettacolo di ottimo successo e folto pubblico.





ese di settembre a Castellazzo

# IL PAESE

## PRO-LOCO 7 A 4



ardo Bocchio, Luigi Barbero, Pino Ciardullo, nomicamente", per festeggiare la Vittoria,dagli

i denotano Beppe Caligaris, Bollati Fabrizio, ucci, Nicola Buscaglia, Simone Ravetti e Lu-

embre, un po' di relax con il film "A Beautiful mentre nello stesso posto, il 13 Settembre, tra INSIEME sono state rappresentate le comme- a canta"



## MACCHINE AGRICOLE

ali da cortile e macchine agricole. Nella foto capo bovino premiato.

te, anatre, oche, tacchini, conigli e altri esem-

o dell'indimenticabile personaggio del Ponte- oria ai più "scattanti" scapoli.

hanno attirato moltissima gente. I fuochi per ono stati molto apprezzati.

smo", simpatica manifestazione nella quale è Prati Presidente della Pro-Loco e i giornalisti

o, ecco il "Tributo a Vasco Rossi" con Gli Asi-



## I "VAMPIRI" VINCONO IL PALIO DELL'OCA

Domenica pomeriggio 15 Settembre, giorno della Festa, in piazza Vittorio Emanuele, ecco il consueto e seguitissimo Palio dell'Oca, organizzato dalla PRO-LOCO, che ha visto vittoriosa l'oca del RIONE MADONNINA, soprannominati "I Vampiri", seguita in seconda istanza da quella del Ponte S. Michele, vincitrice lo scorso anno. Al palio era abbinato anche uno spettacolo folkloristico, dove anche il Sindaco si cimenta in un virtuosismo comico. Tra le manifestazioni sportive abbinate nello stesso giorno c'è da ricordare anche la gara di bocce femminile "Memorial GILARDINO DOTT. MATTIA", presso la Bocciofila del Ponte Borgonuovo e "la bicicletata" al mattino. Non si deve dimenticare che la Festa è dedicata alla Madonna Addolorata, Compatrona del paese, per cui al mattino, vi è stato il doveroso appuntamento religioso con la Messa Solenne in S. Maria. Il 16 Settembre, presso il Piazzale 1° Maggio il film per ragazzi "Il Signore degli Anelli", ha avuto un ottimo successo con afflusso notevole di pubblico.



## CONCERTO

di "Ensemble di Musica Possibile" fisarmonica, flauto e contrabbasso, ecco il contributo musicale della Festa patronale, presso il Palazzo comunale il giorno 19 Settembre, seguito a ruota il giorno 20 Settembre, con il concerto bandistico della premiata e storica "Banda Musicale G. Panizza", che tra l'altro ha intonato il famoso "INNO A CASTELLAZZO" di Giacomo Panizza.



## SAGRA DELLA ZUCCA E "TUTTOROLOGI"

Domenica 22 Settembre, appuntamento fisso con la ormai collaudata "Sagra della Zucca", edita dalla PRO-LOCO, con la presenza di sempre più curiose varietà di zucca e altri prodotti locali, tra i portici del Municipio e la via XXV Aprile, unitamente a "Tuttorologi", organizzATO dal Sig. Dario Moccagatta e patrocinata dal Comune, ormai importante rassegna di orologi antichi e moderni, che ha attirato un copioso pubblico di estimatori e non.

Non sono ovviamente da dimenticare il Parco dei divertimenti di piazza S. Carlo e la Pesca di Beneficenza in piazza Vittorio Emanuele, piatti forti della nostra festa.





**Poggio Carlo**  
Autosoccorso - Autoriparazioni  
Auto sostitutiva  
Via Refosso 3  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)  
Tel. e Fax 0131.270.568 - Abit. 0131.709.297  
Cell. 335.623.46.12



Prossima costruzione  
**Residenza "LE TRE TORRI"**  
Immobiliare SIMCO s.r.l.  
posta in via Maria Teresa di Calcutta (propaggine di via Liguria)  
**ALLOGGI A PARTIRE DA LIRE 120.000.000**  
Costruzione: Impresa Edile Candiotto • Per informazioni telefonare al 0131.270.576



A colloquio con il Sindaco di Casal Cermelli, Francesco Zanini

# UNA PARTE IMPORTANTE DEL NOSTRO PROGRAMMA È STATA AVVIATA E QUASI PORTATA A TERMINE

*Dal punto di vista sociale il progetto “Odissea”, realizzato insieme ad altri sei Comuni.*

Uno dei Comuni della zona che presenta un elevato attivismo è Casal Cermelli. Alcuni degli annosi problemi che interessavano la popolazione sono stati affrontati e risolti, mentre altri sono in via di definizione. Per fare un quadro della situazione abbiamo incontrato il sindaco, professor Francesco Zanini, che ha ripercorso con noi alcune delle opere e delle iniziative che vedono protagonista l'Amministrazione comunale, ma ha anche svolto delle considerazioni sui cambiamenti che Casal Cermelli sta vivendo negli ultimi anni.

**Signor sindaco, può farci un primo bilancio della sua Amministrazione?**

“Una parte importante del programma elettorale è stata avviata e quasi portata a termine. Tra gli altri interventi, la messa in sicurezza della strada provinciale 185, in collaborazione con la Provincia, che prevede la realizzazione di un marciapiede con isole di rallentamento che gravitano sulla frazione di Portanova. Su questo punto vorrei fare ulteriore chiarezza, visto che ci sono state differenti opinioni tra maggioranza e opposizione: questo progetto è nato con determinate caratteristiche che non si potevano snaturare. Si poteva decidere di non approfittare di questa opportunità? Penso proprio di no! La progettazione, avvenuta con la grande collaborazione della Provincia, ha meritato il 12° posto in graduatoria tra i 33 finanziati, e i progetti presentati in tutta Italia erano 164, pertanto avranno valutato anche l'opportunità positiva di realizzare questa infrastruttura, che sarà oltretutto un progetto pilota per installazioni similari. Tra i lavori pubblici segnalo il completamento della progettazione per la fognatura di via dei Cavallari, che ora attende l'approvazione della Regione, mentre nel mese di agosto andrà in appalto anche il rifacimento della rete idrica di via dei Boschi, e tra agosto e settembre anche l'appalto per la realizzazione di 250 loculi nel cimitero di Casal Cermelli; è terminata invece la ristrutturazione del palazzo municipale. Un'altra situazione in fase di avanzata progettazione è la messa in sicurezza e l'adeguamento degli impianti semaforici, che non sono più a norma, con il conseguente rifacimento di tutta la segnaletica orizzontale; di grande interesse è l'intervento sull'area dell'ex campo sportivo, con la costruzione di una residenza



*Il Sindaco Francesco Zanini*

per gli anziani, a totale carico dei privati ma con una convenzione firmata con il Comune che prevede l'assunzione di parte del personale tra le persone del paese, sempre che esistano le professionalità richieste. Dal punto di vista sociale, segnalo un grande progetto, realizzato insieme ad altri sei Comuni, che è il progetto Odissea, riguardante l'integrazione tra le realtà culturali diverse attraverso i bambini, nato con finanziamento regionale, provinciale e dei Comuni. Non è poco, mi sembra, in circa quindici mesi, e il tutto è avvenuto anche non aumentando le tasse, con grande responsabilità adirittura i consiglieri comunali non si sono aumentati il gettone di presenza. Quest'anno si sono verificate entrate straordinarie, derivate da un'indagine sull'Ici e sulla Tarsu che è avvenuta in questo Comune, un'operazione che ha impegnato tutta la macchina comunale e che ha creato anche qualche disagio alla popolazione, che ha dovuto compilare le schede, ma l'aspetto finale è che si è recuperata tutta l'evasione, di cui esisteva comunque una sacca, e adesso abbiamo una fotografia del patrimonio immobiliare positiva, in modo che tutti sappiano esattamente quello che devono pagare e perché lo pagano”. **Non ci sono stati ritocchi nemmeno alle aliquote Ici e Irpef?** “No, non le abbiamo modificate. L'aliquota Ici era già al 6 per mille, non abbiamo inserito l'addizionale Irpef, proprio perché c'erano queste entrate straordinarie. Non so per il

prossimo anno cosa succederà, perché l'amministrazione si deve dare degli obiettivi che vanno al di là della gestione ordinaria, darsi degli orizzonti che guardino al futuro. Abbiamo una situazione viabile che non è ottimale, occorre riasfaltare delle strade e fare degli interventi, rendere la viabilità più usufruibile soprattutto per gli anziani; dobbiamo realizzare dei parcheggi in quelle vie dove la situazione sta diventando insostenibile. Questi interventi necessitano di finanziamenti che lo Stato non conferisce più ai comuni.... Bisogna senz'altro potenziare la viabilità, creando un collegamento tra la Via Gerbida e la Strada provinciale 185 per alleggerire il traffico nelle vie comunali. In particolare si avverte l'esigenza, e con la massima consapevolezza bisogna agevolare, alcune realtà produttive che ormai necessitano di raccordi più ottimali verso la S.P. 185 (all'altezza del cimitero di Casal Cermelli). E' dal 1991 che l'Amministrazione comunale sta pensando di realizzare questa infrastruttura. Dobbiamo poi intervenire per completare ancora alcuni tratti di fognatura che servono ai privati cittadini che aziende. Questo aspetto riserva particolare importanza sia per gli aspetti igienico-sanitari che per la ripresa occupazionale di cui può beneficiare tutto il territorio. Se le aziende sono messe nelle condizioni di lavorare al meglio, possono favorire nuovi investimenti e quindi nuove assunzioni. Fortunatamente abbiamo parecchi nuovi ingressi da Alessandria, la popolazione è in aumento. Arrivano famiglie con bambini, se decidono di venire ad abitare in questo paese avranno verificato che c'è una situazione di servizi ottimale. Abbiamo anche un totale recupero e acquisto delle case della frazione: è vero che vendono gli abitanti storici, ma arrivano abitanti nuovi non solo nelle seconde case, ma per viverci! Un motivo di preoccupazione è il futuro dell'Ufficio postale di Portanova. In questa materia ormai prevalgono i conti economici, se un ufficio non rende lo si chiude, ma non sono d'accordo perché una logica ci deve essere in tutte le cose ed in tutti gli atteggiamenti. Sicuramente tutti noi dobbiamo lavorare di più con l'ufficio postale, non solo per le pensioni, ma la società Poste Italiane SpA deve considerare il valore sociale di questo servizio. Come Consiglio Comunale abbiamo espresso le nostre preoccupazioni agli organi competen-

ti: speriamo... E' stato un anno positivo per la realizzazione i quanto ci eravamo prefissi, ma va fatto ancora di più, bisogna darsi nuovi orizzonti. Per esempio, stiamo valutando, cercando in questo il confronto con gli operatori del settore, lo spostamento del mercato nella piazza del Municipio, adeguatamente preparata. Vorrei dare un particolare ringraziamento a tutte le associazioni del territorio, perché non viene mai abbastanza sottolineato il sacrificio che i volontari di queste associazioni compiono per significare la laboriosità degli abitanti del luogo e soprattutto pubblicizzano il nome del paese all'esterno, con tutte le iniziative che si fanno, e non c'è una sufficiente valutazione di quello che fanno. Non le cito per non dimenticarne nessuna: tutte vanno ringraziate”. **Quindi la vita sociale del paese è attiva?** “Certamente. La prima cosa che mi viene in mente è la fusione delle società di calcio del Casal Cermelli e l'Eco di Alessandria che ha portato alla nascita dell'Asca Casal Cermelli, una grande iniziativa che gestisce moltissime squadre giovanili. Il senso dell'operazione era avvicinare bambini che, anche grazie alla soppressione delle scuole del paese, pur vivendo vicini, nemmeno si conoscevano... Tra l'altro, il primo frutto positivo è che due ragazzi di Casal Cermelli sono stati visionati dall'Alessandria Calcio e giocheranno con la maglia dei grigi... Anche gli investimenti in questo campo hanno finalità sociali”. **Per quanto riguarda la parte economica, come si è chiuso il bilancio dell'Amministrazione?** “Il bilancio ha chiuso con un avanzo di amministrazione, tutti gli anni riusciamo ad operare con ocultezza, spendendo i soldi ma in maniera opportuna. Abbiamo avuto un avanzo, che destiniamo in parte ad investimenti, in parte viene accantonato per emergenze, di 262 milioni di lire, di cui 175 usufruibili. Ne utilizzeremo il 50-60% per gli investimenti”. **E per quanto riguarda l'urbanistica?** “Siamo nella fase di valutazione geologica del Piano regolatore, che ci è costato parecchia fatica e parecchi soldi. Il piano regolatore è la presentazione di un Comune, ci abbiamo lavorato molto. Abbiamo avuto richieste per insediamenti civili, ristrutturazioni e potenziamenti delle unità abitative, le abbiamo valutate tutte positivamente e adesso attendiamo il parere della Regione, per creare aspettative di sempre maggior incremento del paese”. **Ci sono dei grossi cambiamenti rispetto alla struttura urbanistica attuale?** “Grandi novità purtroppo non ne potremo avere: abbiamo una situazione orografica che ci penalizza, abbiamo un fiume che ci passa accanto e una serie di rii minori le cui fasce di rispetto devono essere obbligatoriamente rispettate, inoltre i confini con i Comuni vicini ci penalizzano un po'. Però tutto sommato cerchiamo di darci da fare lo stesso, cerchiamo di espanderci senza snaturarci. Un'altra penalizzazione che emerge è la fatica a rappresentare la necessità di dotare il paese di un'area artigianale, che sia posizionata nel posto giusto e con le infrastrutture giuste. Facciamo fatica a trovare un'area adatta anche perché c'è poca sensibilità da parte dei nostri concittadini a mettere a disposizione i terreni opportuni”.

Gennaro Fusco

Autofficina e Autosalone  
Autorizzati **FIAT**  
**Aiachini Carlo e Simone**  
Viale Madonna Centauri, 8  
Castellazzo B. - Tel. 0131/27.52.03

**punto grafico** TIPOLITOGRAFIA  
SCRITTE ADESIVE PER VETRINE E FURGONI  
Via Liguria, 2  
0131270631  
CASTELLAZZO B.DA (AL)  
STRISCIONI  
TIMBRI  
TARGHE  
SERIGRAFIA

**Romanin Doriano** OFFICINA - CARROZZERIA  
**SOCORSO AGI**  
Via Milite Ignoto, 87  
Tel. 0131 270739  
CASTELLAZZO B.DA (AL)

AZIENDA AGRICOLA  
**TALPONE**  
**Piantine da orto Fiori**  
Via Molino Vecchio, 12 - Tel. (0131) 275274  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

**non solo carne**  
di Gino & Giuliano  
CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 13 - Tel. 0131.275425  
CASALCERMELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451  
macellerie - salumerie

**FOTO STUDIO GUIDO** di Vettore A.  
• SVILUPPO E STAMPA 1 ORA  
• SERVIZI FOTOGRAFICI  
• MATRIMONI  
• FOTO TESSERA  
• FOTO STUDIO  
Via Beato M. Grassi, 3  
Tel. 0131 - 27 58 12  
CASTELLAZZO B.da (AL)

Laboratorio Pasticceria  
**GIRAUDI**  
di Boidi Giacomo  
Via Liguria, 26/A  
15073 Castellazzo B.da  
(AL) Tel. 0131/27.55.63  
fax 0131/27.02.10



GLI AVVENIMENTI

**24 luglio:** l'azienda Migliazzi presenta domanda all'amministrazione provinciale di Alessandria per "l'esercizio di impianti fisso per il trattamento e riciclaggio di rifiuti speciali inerti pericolosi e non pericolosi da ubicarsi in Casal Cervelli".

**13 agosto:** la Direzione Ambiente e Territorio dell'amministrazione provinciale trasmette al comune di Casal Cermelli la convocazione della conferenza dei servizi (cui compete l'approvazione) per lunedì 7 ottobre, assieme alla documentazione allegata.

**14 agosto:** InAlessandria, giornale provinciale, diffonde su internet la notizia.

**26 agosto:** l'opposizione chiede una riunione del consiglio comunale per una "relazione informativa e dettagliata da parte del sindaco sul contenuto del progetto" e per conoscere la "posizione chiara che sindaco e giunta intendono adottare". Il sindaco convoca il consiglio comunale per il 13 settembre.

**28 agosto:** la minoranza consigliare, in una lettera a InAlessandria, accusa "qualcuno" di aver voluto approfittare del "periodo sonnacchioso e festaiolo del Ferragosto per compiere atti poco ortodossi a spese dei cittadini" e parla di "un bell'autogol per il sindaco che ha appoggiato questo progetto".

**3 settembre:** in una lettera a InAlessandria, il sindaco ribadisce che l'amministrazione comunale è venuta a conoscenza del progetto il 13 agosto, e che ha ordinato un'indagine conoscitiva sul suo impatto ambientale. Il sindaco afferma che l'amministrazione comunale "da un lato, non ha posizioni a priori negative o discriminatorie nei confronti di alcun imprenditore locale; dall'altro pone la massima sollecitudine nella tutela della salute dei concittadini e in quella dell'ambiente locale", ed è convinta che "questa esigenza più generale deve avere la precedenza sui diritti di iniziativa individuale".

**13 settembre:** nel consiglio comunale, il sindaco rende noto il parere negativo dell'ufficio tecnico. Il consiglio comunale approva all'unanimità la relazione (con riserve della minoranza sul presunto "ruolo dell'amministrazione comunale nella vicenda").

**7 ottobre:** è in programma la conferenza provinciale dei servizi, che dovrà decidere del progetto.

C.N.

Per discutere sul progetto dell'Azienda Migliazzi

TANTI CITTADINI  
AL CONSIGLIO COMUNALE DI CASAL CERMELLI

Giuste le preoccupazioni per l'impatto ambientale dell'iniziativa. Negativo il parere tecnico.

La sera di venerdì 13 settembre, si è riunito il consiglio comunale di Casal Cermelli richiesto dalla minoranza consigliare per essere informata della posizione dell'amministrazione comunale sul progetto dell'azienda Migliazzi. La seduta era pubblica, e il pubblico numeroso e partecipe. Date le piccole dimensioni dell'aula consigliare, una parte del pubblico ha dovuto sistemarsi nell'androne di ingresso e nella piazza antistante, da dove ha seguito il dibattito mediante altoparlanti.

Il sindaco ha introdotto la sua relazione con alcune considerazioni generali. Si è innanzi tutto detto compiaciuto della mobilitazione dei cittadini sulla questione, indice di una sensibilità verso i problemi ambientali e della salute, in linea con l'azione portata avanti dall'amministrazione attuale e da quelle che l'hanno preceduta fin dal 1983.

Ha poi rilevato che all'amministrazione non compete un giudizio "rispetto all'iniziativa in sé, ma all'eventuale impatto ambientale dell'impianto, e alle sue conseguenze per la salute dei cittadini del comune", e che tale valutazione deve essere affidata ai tecnici competenti, seguendo le procedure previste dalla legge. In questo senso, la reazione dell'amministrazione comunale al progetto non deve essere considerata tiepida, ma ragionevolmente cauta; cautela dovuta per la necessaria discrezione e imparzialità dell'azione amministrativa, in assenza della quale la ditta Migliazzi avrebbe a ragione potuto ritenere lesi i suoi diritti. Inoltre, ha rilevato il sindaco, il ruolo decisionale, in questa occasione, compete alla conferenza provinciale dei servizi; tanto più, dunque, l'amministrazione comunale, se vuole che il suo parere abbia il peso necessario in tale sede, deve poter mostrare che non sono all'opera in

essa pregiudizi di sorta, né interessi di parte; e questo può ottenerlo informando il suo lavoro alla massima correttezza amministrativa, lasciando parlare le ragioni tecniche.

Infine, il sindaco ha stigmatizzato che la questione sia stata per alcuni solo occa-



Il municipio di Casal Cermelli

sione di reazioni politiche del tutto fuori luogo, quanto al merito delle accuse, e controproducenti quanto al fine che si vuole ottenere, la tutela della salute e dell'ambiente comunale.

Si è passati poi all'esame della relazione tecnica sul progetto. Il parere tecnico è negativo, essenzialmente per tre ordini di ragioni. L'impianto verrebbe a essere situato nella fascia di rispetto fluviale, in cui non sono ammesse lavorazioni del genere, ma solo deposito d'inerti e litoi di derivanti da escavazioni fluviali o di cava. Inoltre, la presenza di materiali pericolosi in attesa di riciclaggio pone gravi rischi in caso di eventi alluvionali, che potrebbero asportarli e diffonderli nei territori a valle. Tali eventi alluvionali si sono già verificati in passato in quell'area, come attesta una dichiarazione della stessa ditta Migliazzi, in occasione dell'alluvione del 1977. Infine, stante la vicinanza dell'impianto all'abitato, esiste il problema delle polveri inquinanti che la lavorazione comporterebbe, in relazione al quale il progetto non appare dare garanzie sufficienti.

Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità la relazione tecnica. La minoranza consigliare ha avanzato riserve sull'atteggiamento politico assunto dall'amministrazione. Infine, il sindaco ha fatto rilevare che con le nuove carte geologiche regionali, delle esondazioni e di sintesi, l'amministrazione dispone ora di strumenti migliori per la tutela del territorio. Data la specifica configurazione del territorio comunale (molto stretto, addossato al fiume, con i due principali centri abitati ai due poli) la pratica urbanistica locale dovrà tenere conto di condizioni oramai molto restrittive sugli insediamenti insalubri o molesti. Dai commenti raccolti fra il pubblico, sembra che la posizione dell'amministrazione comunale sia stata accolta con favore (e soddisfazione) dai cittadini. Sussiste un'apprensione generale che la conferenza provinciale non tenga in adeguato conto della posizioni dei primi diretti interessati, gli abitanti locali, ma la sinergia fra gli abitanti e l'amministrazione fa sperare che ci si possa adeguatamente opporre a eventualità del genere.

C.N.

Cucinate ben 35 porchette

UN SUCCESSO  
LA SAGRA DI  
CASAL CERMELLI

Sono state cucinate ben trentacinque porchette alla sagra della porchetta di Casal Cermelli svoltasi lo scorso mese. Un vero record per questa festa che la locale Proloco ha deciso di rilanciare da qualche anno a questa parte. Gli avventori, numerosissimi, nonostante il tempo inclemente, hanno potuto gustare oltre al piatto principe anche antipasti misti, polenta al sugo di funghi, agnolotti, tagliatelle coi funghi e grigliate di carne ma, la novità dell'edizione 2002 della sagra di Casal Cermelli è rappresentata dal dolce: la torta di mandorle, una vera prelibatezza. La torta alle mandorle era, anni fa, il prodotto esclusivo del panificio Maranza del paese, richiestissimo, andava letteralmente a ruba. Il forno, però, ha chiuso i battenti e, così, niente più torta alle mandorle. Ma i componenti della Proloco, amanti del loro paese e delle tradizioni culinarie, hanno voluto recuperare quella antica ricetta e l'hanno fatto proprio durante la sagra. "Grazie ad alcune donne del paese, ormai con qualche anno sulle spalle, - dice Gianfranco Cermelli - e che si ricordavano il fornaio Maranzana ci hanno aiutato nel confezionare questo squisito dolce. Tra le collaboratrici c'era anche la moglie del fornaio, inutile dire che nessuna ha voluto svelare la ricetta. Hanno preparato a casa l'impasto che poi è stato cotto nel forno della proloco. Il risultato è stato eccezionale". Tanto eccezionale che la Proloco ha deciso di fare domanda alla Regione Piemonte per ottenere la Doc. La torta alle mandorle non sarebbe, comunque, l'unico prodotto a denominazione d'origine controllata. Ha, infatti, ottenuto l'ambito marchio la rapa rossa, coltivata in gran quantità nelle campagne tra Casal Cermelli e Castellazzo. Dopo il successo della sagra della porchetta, la Proloco sta già pensando agli impegni futuri. E' in programma l'allestimento, per il periodo natalizio, di uno spettacolo per burattini dedicato ai bambini e, poi, non mancherà Babbo Natale che farà gli auguri a tutti i bimbi portando caramelle e doni.

Marzia Persi

FERRAMENTA - UTENSILERIA - CASALINGHI

SERGIPPO

Via Panizza, 10  
Tel. 0131.270535  
15073 CASTELLAZZO B. (AL)

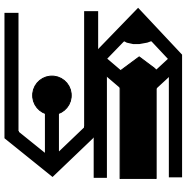
Tendaggi  
Tessuti per arredamento  
Sistemi per tende - Pelletteria

RAVERA  
GIUSEPPINA

Via E. Boidi, 3  
15073 Castellazzo B.da  
Tel. 0131/27.54.08

self service

forniture  
ufficio  
cartotecnica piemontese



Via dell'Edilizia 10 - zona D/3  
15100 ALESSANDRIA - AL  
Tel. 0131 346407 (int. 215 - 216)  
Fax 0131 346855



# 1° NOVEMBRE PARTE LA RACCOLTA DELL'UMIDO... CHE FARE?

Con i primi di novembre parte per Castellazzo Bormida una grande novità per la raccolta dei rifiuti, "LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELL'UMIDO". Questa è l'ultima novità volta al raggiungimento, entro la fine del 2003, del raggiungimento del 35% di rifiuti differenziati. Obiettivo molto difficoltoso da raggiungere, ecco perché il Sindaco ha incaricato il Consigliere Roberto Nai, già nella primavera scorsa, a prendere e

coordinare tutte le iniziative possibili affinché questo obiettivo sia messo, nelle migliori condizioni possibili, da raggiungere. Oltre alla raccolta del cartone nelle ditte, verrà attuato anche, sempre nelle aziende la raccolta del secco (bancali, imballaggi ecc...). In collaborazione con il Consorzio Smaltimento dei Rifiuti di Novi verranno collocati, dal 1 Novembre 2002, sul territorio 150 cassonetti (di colore marrone) per la raccolta differenziata dell'Umido, cioè tutto quello che viene scartato dalla produzione dei cibi e lo scarto dei cibi dopo averli consumati (in altre parole: bucce di patate, cipolle, scarto di insalata ecc... e anche avanzi di cibo, ossa di pollo, coniglio, lepre... scarti provenienti dalla frutta... è ammesso buttare nel cassonetto dell'umido piccole quantità di fiori o piante, tipo un vaso secco o un mazzo appassito, non è ammesso mettere lo sfalcio dell'erba del prato o le potature delle piante, per le quali esiste nell'area Ecologica, posta dietro il Cimitero, un cassone apposito, che per il suo smaltimento, il Comune, e quindi tutti i Castellazzesi non spendono nulla, perché tale

materiale viene riciclato direttamente in UMUS (concime). Per agevolare il cittadino, chiamato in prima persona, per la prima volta, a differenziare lui il suo rifiuto, il Comune fornirà gratuitamente ad ogni famiglia un piccolo contenitore (di circa 7 litri di volume) munito di tappo a vite e alcuni sacchetti biodegradabili. Come si usa: i rifiuti umidi (bucce di patate ecc.. avanzi di cibo ecc..) verranno messi nel sacchetto biodegradabile dentro il contenitore con tappo a vite posto normalmente sotto il lavandino di casa. Una volta riempito il bidoncino lo si svuota, sacchetto biodegradabile compreso, nel bidone marrone, posto sulla strada vicino ai bidoni tradizionali. Dallo studio di settore fatta specificatamente, e se tutti faranno il proprio dovere, si dovrà arrivare ad una diminuzione del rifiuto tradizionale, tanto da impostarne non più tre raccolte settimanali ma solo due. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale ampliare il numero dei cassonetti per la raccolta differenziata della carta, plastica e vetro, nonché di aumentare l'orario di apertura dell'area ecologica. Sono allo studio del Comune la possibi-

lità di istituire un controllo, nell'Area Ecologica, sullo smaltimento del verde, confrontando questo dato con le zone verdi rilevate con la rilevazione satellitare della Regione Piemonte e la possibilità di convenzionarsi Ispettori della Differenziata per sanzionare direttamente chi non smaltisce correttamente. Una grande iniziativa presa dal Consigliere Nai Roberto è stata quella di coinvolgere tutte le Scuole di Castellazzo in iniziative diverse affinché entri nel percorso formativo dei giovani la cultura del rifiuto e a tale proposito il Comune sostituirà, in ogni singola aula, il vecchio cestino, con un nuovo contenitore diviso in tre comparti per mettere, la carta, la plastica e gli scarti di frutta. Il Palazzo Municipale si doterà di contenitori differenziati collocati in ogni ufficio, auspicando che anche altri come Case di Riposo, aziende, uffici facciano altrettanto. Interpellato il Sindaco dichiara: "Mai come in questo caso viene chiamato direttamente il cittadino ad essere parte attiva nell'erogazione di un servizio collettivo molto importante come quello dello smaltimento dei rifiuti, le difficoltà saranno tante e il tutto si perfezionerà nei mesi a seguire, però io confido molto nello spirito di collaborazione che hanno sempre voluto dimostrare i Castellazzesi, sia nello sport, che nel divertimento e ora anche nel collaborare direttamente nel LORO SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI, dico LORO perché la raccolta dei rifiuti non è a servizio del Comune, ma a servizio del cittadino."

## LA PAGELLA

**8** per chi diligentemente spazza e pulisce davanti alla propria abitazione, sulle strade comunali.

**2** per chi dopo aver pulito e raccolto la polvere ne lascia un mucchietto sulla strada e non la porta via o che procede a buttare tale spazzatura nei tombini pubblici.

**7** viva viva il Torrione: eroicamente sopravvissuto a decenni di incuria, viene premiato con un'operazione di lifting e un sacco di buone idee: da mucchio di mattoni a monumento.

**3** al gabbiano che, dopo le promesse di volare molto in alto nel cielo del sociale-sportivo, è naufragato in un mare di birra.

**1** Oalle acacie di via Madonnina dei Centauri: anche se dimenticate da chi le ha messe a dimora, proveranno a vivere un altro anno.

**4** sotto ai portici c'è una lapide grigia, che vale 7; sopra alla lapide grigia c'è un pezzo di tolla dorata, che vale 1: la media aritmetica tra 7 e 1 è quattro.

**8** alla rinnovata decorazione della grossa casa della Contrada Grande: in sorprendente controtendenza rispetto all'andazzo generale ecco - finalmente - un esempio di come rispettare un vecchio e dignitoso fabbricato.

**2** a come ci comportiamo noi castellazzesi: parcheggi indiscriminati a chiudere strade e passi carrai, automobilisti incoscientemente contromano, occupazioni indebite ma permanenti del suolo pubblico, rifiuti ovunque.... Ma perché?

Sabato 12 ottobre nei locali del Palazzo comunale

## ESPOSIZIONE DI CARTOLINE STORICHE

Qualcuno ricorderà che alcuni anni fa, una interessante mostra di cartoline d'epoca, aventi per soggetto monumenti, panorami, angoli e scorci di Castellazzo Bormida del periodo storico tra il 1900 e il 1950, curata e proposta dall'Assessorato alla Cultura per il tramite della Biblioteca Civica con la collaborazione di alcuni privati-collezionisti detentori delle cartoline, mise alla luce l'esistenza di un patrimonio di inestimabile valore storico e culturale, oltre che artistico. Il nostro Comune, com'è noto, è o è stato ricco di monumenti sia religiosi che civili, indice di ricchezza non solo patrimoniale, testimonianza di un passato oltre modo glorioso. Le immagini riprodotte dalle cartoline, hanno tra l'altro il merito di fissare o di aver fissato momenti, angoli, scorci o panorami della storia comunitaria e la loro importanza sta anche nel fatto di rappresentare l'unico modo per tramandare visivamente ai posteri questo tipo di memoria. Ora, proprio per salvaguardare e valorizzare quel patrimonio, costituito dalle cartoline, materialmente di proprietà privata, l'Amministrazione Comunale ha disposto (grazie alla disponibilità dei collezionisti Piero Pampuro e Gian Domenico Zucca, che hanno gentilmente prestato le loro cartoline) la riproduzione fotografica con ingrandimento, di alcune di quelle cartoline, per esporle in una sorta di mostra permanente all'interno del Palazzo Municipale, favorendone in questo modo la fruizione da parte dei cittadini, completando l'arredo, dei corridoi e delle spoglie sale del Municipio. In anteprima esse verranno proposte al pubblico sabato 12 ottobre prossimo nell'ambito della manifestazione "Ottobredipoesia", prevista per sabato 12 ottobre p.v. a partire dalle ore 17.

Antonietta Cresta

Sagra dello Stoccafisso

## IL GRAZIE DI LINO GAFFEO

Puntuale come ogni anno, si è svolta a Castellazzo nel primo week-end di settembre la tradizionale sagra dello Stoccafisso. Anche quest'anno la manifestazione ha raccolto attorno a sé tanto entusiasmo e tante sono state le persone che hanno contribuito a rendere importante la sagra. A questo proposito il presidente del Castellazzo Calcio Lino Gaffeo (ente sportivo cui vanno i proventi della manifestazione) intende: "Ringraziare tutti quelli che si sono adoperati per la perfetta riuscita della manifestazione, dagli amici della Pro Loco all'amministrazione comunale a tutti quei castellazzesi, e sono stati tanti, che ci sono stati vicini. La sagra è stata poi per noi l'occasione per poter rilanciare il libro sul ventennale del Castellazzo calcio: si tratta di un'opera di altissimo valore realizzata in buona parte da due nostri concittadini quali l'editore Mario Marchioni e la giornalista del trisettimanale Il Piccolo Mimma Calligaris ed anche a loro va il mio personale ringraziamento". Il libro sul ventennale del Castellazzo Calcio è attualmente a disposizione di tutte quelle persone che vorranno sottoscrivere un abbonamento alla squadra del presidente Lino Gaffeo.



Str. Casalcerelli, 6  
CASTELLAZZO B.DA

**floricoltura  
istarini** 0131275444

produzione propria di primule, annuali, gerani, ciclamini, crisantemi, stelle di natale e piante ornamentali

Trattoria "Lo Spiedo"

Tutto alla griglia

Specialità coniglio al sale  
Agnelli allo stufato  
Carne alla brace  
Vera cucina casalinga

**Il lunedì chiuso**

Via Acqui, 25  
Castellazzo Bormida (AL)  
Tel. 0131/278184





SOCIETÀ AGRICOLA

**MOLINO ZERBA**

Produzione semole di grano duro, rimacinate per panificazione

CASTELLAZZO B. - Tel. 0131/278182



**RISTORANTE "MICARELLA"**

Via Acqui - CANTALUPO (AL)  
Tel. 0131.275.898

Chiuso la Domenica

**Serramenti Metallici  
CASARI GIORGIO**



La finestra su misura,  
a misura, per te.

Via Castelspina, 16 - Tel. 0131.275602  
15073 Castellazzo Bormida

**TuttoQui**  
market

di  
Cortona Guglielmina



Spalto Vittorio Veneto, 23  
Castellazzo B.da (AL)  
Tel. (0131) 27.04.55

**PERFUMO PIERPIO**

Vendita - Riparazione Macchine  
Agricole e Pompe - Impianti  
Irrigui - Tubazioni interrate - Impianti Giardinaggio

Spalto V. Veneto, 29  
15073 CASTELLAZZO B. (AL)  
Tel./Fax 0131-27.56.63



Articoli regalo - Liste nozze

**Ghiappino**

Via Verdi, 48 - Tel. (0131) 270167  
CASTELLAZZO B. (AL)



Tanti nuovi arrivi di categoria superiore

# CASTELLAZZO CALCIO, STAGIONE DA PROTAGONISTA

Dai primi giorni di settembre, è ripresa la stagione agonistica del Castellazzo Calcio: per la società del presidente Lino Gaffeo, quella appena iniziata è un'annata sportiva che si preannuncia importante.

Il ventennale della società infatti ha coinciso con il varo di un programma ambizioso e che punta a portare ancora più in alto il nome di Castellazzo: archiviati i riusciti festeggiamenti del ventennale della nascita, la società calcistica castellazzese non è stata a guardare dal momento che i suoi dirigenti si sono messi all'opera fin da subito per poter ampliare la base societaria del sodalizio.

In quest'ottica vanno letti gli ingressi nel direttivo di alcuni importanti personaggi della zona: il loro arrivo, unito alle riconferme di buona parte del direttivo, ha apportato nuova linfa ad una società che da sempre i pone come obiettivo primario quello di fare del bene al Castellazzo Calcio ed al paese da cui la squadra prende nome; a questo proposito paiono emblematiche le parole di patron Lino Gaffeo: *"Il nostro direttivo è composto oggi da venti persone tutte unite e che hanno un comune obiettivo, quello di riuscire a migliorarci per raggiungere livelli maggiori e in questo speriamo di essere capiti e seguiti dalla gente del nostro paese. Quest'anno poi abbiamo grosse aspettative e credo che la nostra mentalità ci porterà ad avere delle buone soddisfazioni anche se nel nostro girone non c'è una squadra in grado di partire avvantaggiata rispetto alle altre"*.

A questo proposito, il Castellazzo non guarda sola alla sua prima squadra, ma riversa le proprie attenzioni e le proprie forze anche verso il settore giovanile, da qualche stagione in continuo miglioramento: proprio con l'avvio della preparazione, si è deciso di acquistare un automezzo, un pulmino, che potesse essere uno strumento a disposizione delle squadre giovanili durante i loro spostamenti.

Ma novità si sono registrate anche per la campagna acquisti della prima squadra: in linea con gli obiettivi societari, i dirigenti si sono mossi per rinforzare l'ossatura della squadra della scorsa stagione: innanzitutto, si è provveduto a riconfermare sulla panchina castellazzese il genovese Giovanni Re, tecnico che nel finale della scorsa stagione ha dimostrato di meritare la propria riconferma.

Re (che vanta un passato da allenatore del-

la juniores della Sampdoria ed un passato recente sulla panchina della gloriosa Novese), ha poi fornito ai dirigenti una rosa di nomi su cui puntare per rinforzare l'organica a propria disposizione ed i dirigenti hanno fatto di tutto per accontentarlo. In sostanza, si è provveduto ad acquistare almeno un elemento di categoria superiore per ogni reparto in grado di affiancare i validi elementi riconfermati: l'obiettivo è stato pienamente centrato dal momento che sono giunti a Castellazzo giocatori di indubbio valore tecnico ed umano. Per quanto concerne il settore difensivo infatti, è arrivato l'ex di Novese, Ovada e Fresonara, Ermanno Carrea: si tratta di un difensore roccioso e solido, che fa dell'anticipo la propria dote migliore; con l'esperto Andrea Bianchi formerà una delle coppie centrali più solide e affiatate del girone dal momento che i due hanno già giocato insieme nella Novese edizione 1999-2000.

A centrocampo poi vestiranno la maglia del Castellazzo altri due atleti provenienti da categorie superiori, Minetto e Ricci; per quanto concerne Minetto, si tratta di un giocatore lo scorso anno in forza al Vado, compagine ligure militante nel Campionato nazionale Dilettanti; Andrea Ricci invece proviene dall'Acqui e della compagine termale è stato a lungo una bandiera avendo anche svolto il compito di capitano. Anche il settore offensivo ha registrato un colpo da novanta: proveniente dalla compagine vercellese del Trino (anch'essa militante nel Cnd) è il centravanti Alandi, autentico bomber con il fiuto del gol e che potrà riservare tante soddisfazioni ai tifosi castellazzesi. A completare la rosa è arrivato poi dal Casale il giovane Greco e sono stati promossi nella rosa della prima squadra anche alcuni elementi del settore giovanile, fra cui spicca il giovane castellazzese Cavallero, un classe 1984 di cui si dice un gran bene.

Come lo scorso anno, anche per questa stagione il Castellazzo è stato inserito nel girone D del campionato regionale di Promozione, unitamente a compagini astigiane, torinesi e vercellesi: nel torneo iniziato lo scorso 15 settembre si trovano tante compagini ambiziose che puntano al salto di categoria ma l'impressione è che il Castellazzo sia una compagine in grado di rispettare tutti ma di non temere nessuno come conferma l'esordio in campionato quando i castellazzesi sono andati ad imporsi in maniera autoritaria e con una forte

personalità sul campo del quotato Sandamianferre per 1-0 grazie alla rete di bomber Alandi entrato a gara iniziata e rivelatosi decisivo per la conquista dei primi tre punti della stagione.

Maurizio Iappini

Mister Giovanni Re



Nasce una nuova squadra di calcio

## ALLA SCOPERTA DEL CASTELLAZZO GARIBALDI

Il nome richiama quello di una compagine attiva in paese negli anni '60 ed a quella squadra (in cui militavano atleti come Nisi e Ravetti) si ispira: stiamo parlando dell'Ac Castellazzo Garibaldi, la nuova compagine di calcio nata quest'estate.

A presiedere la società è Giovanni Bocchio, nipote di quel Bocchio che fu presidente del Gamondio, altra squadra che è nella storia del calcio castellazzese.

*"L'idea è nata dai ragazzi di Castellazzo che mi hanno contattato per allestire una squadra ed io gli ho volentieri dato una mano"* dichiara il presidente Giovanni Bocchio che prosegue ricordando come: *"Il nostro obiettivo è quello di creare un gruppo unito composto prevalentemente da ragazzi abitanti a Castellazzo che possano divertirsi giocando tra di loro per poter far fare bella figura alla nuova società ed al nostro paese"*.

Il campo da gioco del Castellazzo Garibaldi sarà il campo sportivo comunale di Bosco Marengo mentre i colori sociali della neonata società sarà il biancoblu: a allenare la squadra è stato chia-

mato un ex giocatore del Casale, Gianfranco Marcuzzi mentre il direttore sportivo è Piero Farina: fanno parte della società anche Ciro Vittori (segretario amministrativo), Gianni Zoni, Carlo Mutti, Tonino Astori oltre al consigliere Quaglia.

Per l'annata agonistica 2002-2003, il Castellazzo Garibaldi si è iscritto al torneo di terza categoria che inizia il prossimo 29 settembre e l'obiettivo è quello di fare bene fin da subito per poi crescere negli anni a venire magari salendo anche di qualche categoria per poter fare maturare qualche giovane castellazzese.

Infine, per quanto concerne i rapporti con il Castellazzo Calcio di patron Lino Gaffeo, il presidente Giovanni Bocchio tiene a sottolineare come: *"Dopo un inizio non facile, con il Castellazzo ci siamo chiariti ed intendo esprimere il mio ringraziamento al presidente Gaffeo, al Castellazzo Calcio ed all'Amministrazione comunale di Castellazzo per l'aiuto che ci hanno dato"*.

Maurizio Iappini

## UN NUOVO CAMPO ?

Sono passati quasi 20 da quando il Castellazzo ha iniziato il suo cammino calcistico.

Molti tra voi ricorderanno l'inizio dif-

ficile nel girone d'andata del primo campionato, a dividere il fondo della classifica con il Sezzadio.

Dopo è iniziata la lunga, entusiasmante corsa che ha portato la squadra, ed anche il paese, a confrontarsi con rappresentative di centri ben più grandi del nostro.

Verso la fine degli anni 80 il campo fu chiuso: non era più possibile andare a tirare i famosi "quattro calci" per sgranchirsi le gambe.

La ragione era evidente: bisognava preservare il manto erboso per una squadra che stava crescendo di importanza, ma rimane altresì evidente che si sentiva (e si sente) la mancanza del campo, dove puoi giocare senza chiedere il permesso 20 giorni prima.

A 20 anni di distanza, apprendo che una nuova squadra di calcio è stata fondata a Castellazzo e che si iscriverà al campionato di 3a categoria, ma non potrà giocare in paese, perché il campo è riservato alla compagine maggiore.

Una soluzione esiste: un nuovo campo. In molte città, quando si edificano aree di una certa consistenza, il comune chiede in cambio al costruttore di creare del "verde attrezzato", che, nel nostro caso, sarebbe un campo da calcio. E' solo un'idea che permetterebbe di sfruttare lo sviluppo edilizio che ha recentemente il paese. Grazie e saluti a tutti.

Lorenzo Caselli

tutta farina del  
nostro sacco



Viale Giovanni XXIII, 21/23  
Tel. 0131/275142 - 270109  
Fax 275525  
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

## STRACASTELLAZZO

Il 25 Agosto scorso, si è svolta per le vie dell'abitato la "STRACASTELLAZZO", corsa podistica per dilettanti e non organizzata dal GRUPPO PODISTICO CARTOTECNICA PIEMONTESE.

Tra le iniziative previste è il prossimo anno dove verrà festeggiato "alla grande" il trentesimo anniversario di fondazione del gruppo.





# Terza Pagina

Colture e culture nei Comuni di Castellazzo e Casalcermelli

## JOHANNESBURG E CASTELLAZZO

L'anno scorso la globalizzazione, quest'anno l'ambiente: gli eventi mondiali inducono a riflessioni complesse e, come l'anno scorso, questo numero di Terza Pagina è dedicato ad una chiacchierata tra amici.

**Roberto Nai** - Mi sembra chiaro che la nostra civiltà si trova ad un bivio e che se non modificherà gli attuali modelli di sviluppo comprometterà la sicurezza della Terra a lungo termine. Hanno detto gli organizzatori del summit mondiale sull'ambiente di Johannesburg : "Abbiamo l'opportunità di costruire un futuro più sicuro abbracciando forme di sviluppo più sostenibili che garantiscano migliori qualità di vita".

**Mimmo Ravetti** - Mi sembra evidente che a Johannesburg i rappresentanti dei governi hanno portato le proprie buone intenzioni, certamente lodevoli in via teorica, forse ciniche (del tipo "riduciamo le morti dei bambini ad un livello accettabile"), probabilmente inutili.

**Piero Pampuro** - Veramente ci aspettavamo che ci dicessero che cosa si deve fare (o non fare) per migliorare l'ambiente, e da quando farlo (o non farlo). Era un'illusione, probabilmente; d'altronde se gli Stati Uniti (che da soli sono causa di un quarto dell'effetto-serra) non vogliono collaborare, come possiamo sperare che le cose cambino in fretta? Qui le conseguenze si aggravano di anno in anno, e se non ci si rende conto che dobbiamo intervenire subito per interrompere questa tendenza...

**Cristoforo Moretti** - Rendersi conto? Ma quanti italiani hanno recepito che questo evento era uno dei più importanti degli ultimi anni? E poi che cosa si può realmente, seriamente fare?

**Gianni Casanova** - Secondo me deve essere il singolo individuo a muoversi: se comincio io a cambiare il mio comportamento (le automobili a metano, i tetti fotovoltaici, un cibo sano)... posso dimostrare agli altri che si può vivere in un modo diverso. E poi ci vuole una migliore informazione.

**Piero** - Ma l'informazione c'è...

**Gianni** - No, non c'è vera informazione, la gente certe cose non le sa.

**Cristoforo** - Sono d'accordo con Gianni, l'informazione su questi temi è pessima, incompleta e di parte.

**Piero** - Comunque se non si interviene con le grandi industrie, con le multinazionali, l'inquinamento non si riduce. Continuiamo a fare incontri e convegni per dire "Va bene, tra dieci anni facciamo questo e quest'altro", invece di dire "Da adesso, basta."...

**Roberto** - E' vero, infatti dell'innalzamento delle acque provocato dall'effetto-serra si parla da tantissimi anni, e quest'anno Praga è andata a bagno, la Cina ha rischiato un sacco di morti... Mi sembra tutto logico, se non si interviene in qualche modo!

**Mimmo** - Per gli ambientalisti gli Stati Uniti rappresentano un nemico, ma non si possono escludere né gli americani né le multinazionali da un ragionamento da "ordine mondiale": è come se continuassimo a parlare di globalizzazione. E' anche - certamente - un discorso di cultura, che dovrebbe partire (e presto partirà) anche dalle scuole.

**Cristoforo** - Anche qui potremmo discutere molto sul ruolo vero della scuola nella diffusione di cultura civile... ma ci porterebbe lontano e con considerazioni tristi. Piuttosto io mi chiedo: si può fare qualcosa in un paese come il nostro a livello politico-amministrativo?

**Mimmo** - Secondo me si può fare molto, anche moltissimo, ma credo che qualunque intervento politico (locale, provinciale, regionale, nazionale) non possa essere positivo a lungo termine se non è collegato ad un livello più ampio. Alla fine tutto rischia di essere vano, se non ragioniamo a livello mondiale.

**Piero** - Però a questi incontri mondiali i governi se vogliono arrivare a qualche risultato devono avere convinzione e un certo tipo di storia alle spalle, altrimenti è impossibile convincere i rappresentanti meno sensibili se non hai già fatto qualcosa di buono di tuo....

**Cristoforo** - E' triste dirlo, ma sappiamo tutti che non è realistico pensare oggi ad un ordine mondiale "ambientalista". E va detto che anche se tutta l'Italia, se tutti i milioni di italiani decidessero di vivere virtuosamente nel rispetto degli ecosistemi, ritarderemmo di soli pochi minuti il decadimento ambientale del pianeta, che prima o poi avverrà; quindi - in termini macroscopici - il "sacrificio" degli italiani sarebbe pressoché inutile.

**Gianni** - Forse, ma culturalmente potrebbe invece essere un tentativo utile per dimostrare che si può vivere bene senza inquinare. Per esempio, una gran parte di mense scolastiche iniziano ad usare prodotti di agricoltura biologica e questo avviene per le sollecitazioni dei genitori, quindi per una spinta culturale, di conoscenza...

**Mimmo** - Anche se bisognerebbe capire di che si parla quando si dice "agricoltura biologica".

**Piero** - Si perché il consumo dei pesticidi in Italia non diminuisce: o qualcuno i pesticidi li mangia, oppure c'è chi predica bene e razzola male.

**Cristoforo** - E poi perché bisogna chiamare la roba buona "biologica"? E' il resto che andrebbe chiamato "chimico"...

**Piero** - Siamo al punto che possiamo scegliere tra biologico e non biologico, e il Terzo Mondo invece...

**Cristoforo** - Di fatto però gli aiuti - che sono stati e sono tantissimi - vengono resi vani dai governi locali (pensiamo all'Africa) e dalle mostruose carenze culturali e di risorse. Peraltro solo i volontari sul campo sembrano ottenere risultati concreti che, se migliorano davvero la vi-

## Esce a Novembre



### Terza Pagina

n.6, novembre 2002 - supplemento di CASTELLAZZONOTIZIE

COLTURE  
E  
CULTURE

Supplemento al numero 3 dell'ottobre 2002 di CASTELLAZZONOTIZIE - periodico d'informazione dei Comuni di Castellazzo e Casalcermelli - Direttore: Nicola Ricagni - Aut. Trib. N.343 del 23 aprile 1985

LE ATTIVITA' DI CASTELLAZZO BORMIDA

Imprese edili,  
capimastri, muratori.

MARCHI - TIMBRI - INTESTAZIONI - ECC.



La raccolta di marchi intestazioni timbri, dall'Ottocento alla metà del Novecento, che a partire da questo numero proponiamo non fa parte della "Storia" del nostro paese; ma è certamente parte della vita comune del secolo appena terminato, dei ricordi di molti di noi, di quello che siamo diventati. Riteniamo non sia una iniziativa inutile, e invitiamo i castellazzesi a fornire ulteriore documentazione per proseguire questa che sarà una serie di pubblicazioni, che inizia oggi con le imprese edili, i capimastri, i muratori.

ELENCO DELLE ATTIVITA' PUBBLICATE IN QUESTO NUMERO

ta di un po' di persone, a livello macroscopico nei confronti di Povertà e Ambiente valgono zero. Stiamo per arrivare a dire che non possiamo fare assolutamente niente....

**Gianni** - Io resto convinto che si deve iniziare da soli, per se stessi, convinti di poter stare meglio; solo così si potrà dimostrare agli altri che esiste un'alternativa.

**Cristoforo** - Parlare di alternative è quasi impossibile oggi; gli scienziati di-

cono da sempre che usiamo solo una piccola parte delle potenzialità del nostro cervello, e quando mi guardo in giro trovo questa considerazione assolutamente vera. La scommessa di Gianni sembra persa in partenza, però forse vale la pena di seguirla.

**Mimmo** - Io condivido il parere di Gianni. E' una utopia, ma si deve continuare a sperare nell'intelligenza di chi vede il punto di non ritorno, e si ferma.

Alla sua trentacinquesima edizione

## 52 ARTISTI ALLA GALLERIA GAMONDIO

Il 15 settembre si è conclusa la XXXV edizione della "Galleria Gamondio", collettiva d'arte contemporanea che, tradizionalmente, inaugura le manifestazioni previste per la festa patronale. Quest'anno hanno partecipato alla rassegna 52 artisti tra i quali segnaliamo in particolare Marco Aru, Paolo Baratella, Narciso Bonomi, Mario Borgese, Enrico Colombotto Rosso, Mario Conzano e Carlo Pace, artisti di chiara fama a testimonianza della sempre maggiore importanza culturale acquisita dalla "Galleria Gamondio" negli ultimi anni. Questo l'elenco completo dei partecipanti: Alice Allemani, Gianfranco Ardesi, Marco Aru, Lino Attanasio, Amedeo Baldovino, Paolo Baratella, Maurizio Barbieri, Ilaria Belardinelli, Francesco Berardi, Patrizia Bianchi, Narciso Bonomi, Mario Borgese, Monica Bricola, Nicolò Calvi di Bergolo, Tote Capellini, Gianfranco Caruso, Giuseppina Cavallero, Enrico Colombotto Rosso, Mario Conzano, Giancarlo Corbani, Fabrizio Cordara, Marcella Curti, Valentina Di Luca, Piero Donadio, Flavio Fracasso, Antonella Gamalero, Elena Gambetta, Manuela Ghia, Vittorio Guano, Alessandra Guenna, Remo Lanzoni, Lorena Lavezzo, Paolo Lenti, Claudio Magrassi, Bruna Marenzana, Ezio Martinotti, Giovanni Massolo, Marta Massone, Davide Minetti, Massimiliano Oddone, Carlo Pace, Renato Pala, Lucia Pasini, Pietro Perrera, Lou Pizzi, Agnese Poggio, Alessandra Quattordio, Piero Racchi, Sergio Rapetti, Lorenzo Torriglia, Salvatore Vessella, Alessandro Zincone e, infine, ospite gradito il Fotoclub Gamondio.



ANTICA LOCANDA

**Giuliano  
RISTORANTE**

Via Santuario, 1 - Tel. (0131) 275132 - 270888  
CASTELLAZZO BORMIDA  
CHIUSO IL MARTEDÌ



Via B. Grassi, 3/A - 15073 Castellazzo Bormida (AL)

Tel. 0131 44.96.77

PRENOTAZIONI ANCHE PER APPUNTAMENTI

## CENTRO FRUTTA

di Sciorati P. & C. S.n.c.



via Marconi n. 2  
ang. piazza San Martino  
Castellazzo B.da (AL)  
tel. 0131.270168

**TUTTI I GIORNI FRUTTA FRESCA**

## Il Fiore del Millennio

di Maghini Savina



Via XXV Aprile, 26  
15073 Castellazzo B.da  
Tel. 339.1657761  
Tel. Ab. 0131.270489

**Tel. Negozio: 0131.270600**

Confezioni personalizzate - Addobbi -  
Cerimonie - Ogni occasione felice - Arte funebre